

Statistiche sempre più preoccupanti sull'aumento del crimine organizzato

A pag. 5

Una politica per l'occupazione

L'EMERGERE, in tutta la sua gravità, del fenomeno della disoccupazione giovanile sta spingendo le forze politiche, sociali e culturali più responsabili a intensificare il confronto sui problemi della politica del lavoro.

si manifesta sul mercato una richiesta di manodopera per mansioni corrispondenti alle qualifiche o ai titoli di studio, e, soprattutto, dei giovani in cerca di occupazione, a quel che del loro lavoro e del loro futuro.

In effetti, le contraddizioni e la crisi del vecchio meccanismo di sviluppo economico — e della politica perseguita per lunghi anni dai governi — a direzione democratica e democratica, che si manifestano nel modo più acuto proprio nella crisi dell'occupazione, che si traduce, in particolare, in un'allarmante mancanza di prospettive per larghe masse di studenti, diplomati e laureati.

L'GRADUALE superamento di queste distorsioni è senza dubbio indispensabile per poter avviare il percorso del grande obiettivo della piena occupazione. In un orizzonte di medio periodo, vanno così decisamente collocate — dandovi avvio al processo — le prime esperienze, innovative e di grande interesse, già con la legge d'interessi straordinari per i giovani in cerca di lavoro — le questioni della riforma del sistema di formazione professionale, anche funzione di una grande opera di riconversione (verso il lavoro produttivo) di capacità e di aspettative di giovani diplomati e laureati, e insieme questioni di ridistribuzione delle occasioni di lavoro, in funzione di un aumento del numero degli occupati, soprattutto donne e giovani.

Dare una risposta positiva alla protesta e alle aspirazioni dei senza lavoro, è dunque essenziale e urgente per consolidare le istituzioni democratiche, mettendole al riparo da pericoli di ormai evidente gravità; ed è su questo terreno, più che su qualsiasi altro, che deve qualificarsi una nuova politica di sviluppo del Paese, come politica capace di garantire giustizia, di generare autentico progresso sociale e civile, di fare uscire l'Italia dalla crisi profonda e complessa che l'ha colpita, di battere strade nuove nel quadro di un'Europa che vede farsi sempre più forti del nostro — in forme meno marcate e di compromessi che da noi, il problema dell'occupazione.

Novità di carattere istituzionale sono d'altronde già previste sia nella legge sulla riconversione industriale, sia in quella per l'occupazione, in quelle per l'occupazione (mentre ci si avvicina al dibattito sulla riforma del collocamento) e conviene partire di qui, senza ritardare l'approvazione di queste leggi, per cominciare concretamente a soddisfare le esigenze che si esprimono anche nelle proposte ora avanzate per la creazione di una Agenzia per l'occupazione, articolata regionalmente.

La QUESTIONE delle questioni resta però, in definitiva, quella dello sviluppo e dell'indirizzo degli investimenti produttivi, dell'allargamento e della riqualificazione della base produttiva del Paese. Una maggiore mobilità, adeguatamente garantita, della forza lavoro, e un suo uso più flessibile (e altrettanto garantito) non possono certo bastare per risolvere il problema dell'occupazione. E anche a proposito delle necessarie misure di intervento straordinario, e delle possibili forme di assistenza per i giovani in cerca di occupazione, a noi sembra che non ci debba ora preoccupare di erigerle a sistema, ma piuttosto di concipirle come provvedimenti transitori di salvezza, in attesa di una legge che si annuncia importante e la cui validità potrà essere misurata non solo in rapporto alle possibilità che essa creerà per una larga mobilitazione straordinaria di forze giovanili in lavori e servizi sociali-mentali, ma anche in rapporto alle prospettive che aprirà per la riqualificazione professionale e l'inserimento stabile di un numero consistente di giovani nell'industria e nell'artigianato e per l'insediamento di altri in forme nuove, nelle campagne, nell'attività produttiva agricola.

Quando ci si pone la questione non solo della creazione di occasioni di lavoro temporaneo, ma dell'inserimento stabile di disoccupati e di giovani nella attività produttiva, ci si imbatte — come ormai chiaro — nel problema del superamento delle distorsioni venutesi a determinare nel mercato del lavoro, da quella della non corrispondenza tra offerta e domanda di lavoro (la manodopera che « si offre »), che cerca lavoro, non corrisponde, per caratteristiche professionali, o non si adatta, e viceversa non

Quando ci si pone la questione non solo della creazione di occasioni di lavoro temporaneo, ma dell'inserimento stabile di disoccupati e di giovani nella attività produttiva, ci si imbatte — come ormai chiaro — nel problema del superamento delle distorsioni venutesi a determinare nel mercato del lavoro, da quella della non corrispondenza tra offerta e domanda di lavoro (la manodopera che « si offre »), che cerca lavoro, non corrisponde, per caratteristiche professionali, o non si adatta, e viceversa non

Quando ci si pone la questione non solo della creazione di occasioni di lavoro temporaneo, ma dell'inserimento stabile di disoccupati e di giovani nella attività produttiva, ci si imbatte — come ormai chiaro — nel problema del superamento delle distorsioni venutesi a determinare nel mercato del lavoro, da quella della non corrispondenza tra offerta e domanda di lavoro (la manodopera che « si offre »), che cerca lavoro, non corrisponde, per caratteristiche professionali, o non si adatta, e viceversa non

Giorgio Napolitano

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Lettera del segretario del PCI a Craxi

Berlinguer: tempi rapidi per giungere all'accordo

I comunisti accettano la «bozza» programmatica socialista come base di discussione e sottolineano la necessità di giungere presto a un'intesa «seria e impegnativa» - I numerosi contatti di ieri - «Estremo richiamo» di La Malfa per la solidarietà delle forze democratiche



Nel caos i servizi postali

Quando, milioni di bollettini, di conto corrente bloccati, ritardi nella distribuzione e, soprattutto, il mancato pagamento delle bollette, si sommano a un servizio postale che si disintegra, il disordine è palpabile. La situazione è particolarmente grave nelle grandi città. NELLA FOTO: carrelli carichi di posta fermi alla stazione di Milano

A PAGINA 6

Il ministro di Grazia e Giustizia ci parla dei problemi dell'ordine pubblico

A colloquio con Bonifacio sul sequestro De Martino

Solenne riunione a Napoli degli eletti alla Regione, alla Provincia e al Comune ribadisce l'impegno unitario in difesa della democrazia - Nessuna notizia sulle indagini

In solenne Assemblea, riuniti insieme nella Sala dei Baroni del Maschio Armato, ieri sera, tre consiglieri comunali, provinciali e regionali hanno voluto ribadire l'impegno di Napoli e della Campania in difesa dell'ordine democratico contro ogni attacco volto, come è stato il rapimento del compagno De Martino, a seminare sdivisione e a fomentare la provocazione. Al termine dell'assemblea, una maggioranza sono intervenuti fra gli altri il sindaco Valentini, i presidenti della Regione e della Provincia, e stato votato un ordine del giorno unitario.

Dal nostro inviato

NAPOLI — S. alza per salutarci e sulla porta acciugando le lacrime, un giovane di anni 25, anche persona, con Francesco De Martino sono legati da una trentennale amicizia, nata soprattutto da comuni interessi culturali e scientifici. Lo stesso professore, che per la sua levatura morale, per la forza d'animo, per la lucidità che ha saputo dimostrare anche in questo momento, aiutando tutti a tenere i nervi a posto, Francesco Paolo Bonifacio, ministro di Grazia e Giustizia, è stato il primo a essere coinvolto in una operazione.

Concluso a Ariccia il seminario della Cgil Come rafforzare l'unità tra sindacato e giovani

Gli interventi di Lama, Marianelli e D'Alema - Qualità del lavoro e organizzazione della fabbrica - La credibilità della strategia per la piena occupazione

ROMA — Il giudizio più efficace sul seminario che la Cgil ha tenuto ad Ariccia (suoi crismi, i giovani, il sindacato) l'ha dato Lama concludendo ieri sera i lavori: «È stata una ricrea di forze di lavoro che si sono ritrovate, un momento sindacale ha commosso, Sazebbe utile — ha aggiunto — che nascono tentate dal proprio angolo di vista e di competenza lo stesso sforzo. Limiti ve ne sono ancora, ma nonostante questi due giorni di dibattito abbiano contribuito ad approfondire e fare chiarezza. Lama e Marianelli, nei loro interventi hanno rievocato le imperdonabili asser-

che riferiamo qui: i beramen- te descritto da comol: in questi giorni, di Francesco De Martino, libri da scrivera al solito in senso, ed è stato, in questi giorni, la sensazione che il «gesto infame» del rapimento di Gu- do De Martino abbia colpito al cuore, in questo caso, non solo un uomo, il padre, ma tutta una generazione di pa- dri, di quei protagonisti del- la Napoli intellettuale, anti- fascista, cresciuti intorno all'università e alle riviste, co- si a tenere i nervi a posto, Francesco Paolo Bonifacio, ministro di Grazia e Giustizia, è stato il primo a essere coinvolto in una operazione.

Ugo Baduel

(Segue in ultima pagina)

Stefano Cingolani

(Segue in ultima pagina)



In una dichiarazione all'«Unità» alla vigilia del rientro in Spagna

Il fraterno saluto e l'abbraccio di Dolores Ibarruri ai comunisti e al popolo italiano

Dalla nostra redazione

MOSCA — «Un forte abbraccio fraterno a tutti i comunisti, a tutto il vostro popolo che è stato sempre al nostro fianco e che ci ha appoggiato nella nostra lotta», con queste parole, pronunciate con voce commossa, Dolores Ibarruri — la Pasionaria, presidente del Pci di Spagna — ci ha accolti ieri pomeriggio nel suo appartamento moscovita, a pochi passi dalla centrale via Gorki.

«Caro Craxi — scrive il segretario del Pci — abbiamo ricevuto la vostra bozza di indirizzi programmatici. Ci sembra che essa possa costituire una base di proficuo confronto tra i partiti democratici, noi siamo pronti a portare in questo confronto le nostre proposte. Arriviamo alla necessità di tempi rapidi. Anche voi avete manifestato la stessa preoccupazione. È certo che le cose dovrebbero incasinare a lungo tutta la situazione continuerebbe a deteriorarsi. Ci auguriamo — afferma infine Berlinguer — che tutti i partiti che hanno accolto con favore la vostra bozza, si mettano presto a lavorare per giungere presto a un serio e impegnativo accordo».

Pericolosi sviluppi della crisi nell'Africa centrale

I marocchini nel Katanga Attacco zairese in Zambia

Le truppe di Hassan hanno preso posizione nel centro minerario di Kolwezi L'aviazione di Mobutu ha bombardato un villaggio e un ospedale nel Paese vicino

Il Pci sollecita la legge per i terremotati del Friuli

ROMA — Le presidenze del gruppo parlamentare comunista hanno esaminato la situazione delle zone terremotate del Friuli, dopo la fase degli interventi di emergenza, e i problemi relativi alla ricostruzione.

Confessione

«Mi dispiace che lunedì sera, per precedenti rapporti, non ho potuto essere con Manfredo Rossetti a Montebelluna, la bellissima casa di Manfredo Rossetti, dove ho trascorso una parte del mio tempo. Mi dispiace che non ho potuto essere con Manfredo Rossetti, la bellissima casa di Manfredo Rossetti, dove ho trascorso una parte del mio tempo. Mi dispiace che non ho potuto essere con Manfredo Rossetti, la bellissima casa di Manfredo Rossetti, dove ho trascorso una parte del mio tempo.

Qualche notte di attesa? Restava To- zatti. E Irene Falcon? Che ne sarebbe stato di lei? Era stata invitata ad Albe- cete e ancora non era tornata. Conse- gnai tutto quello che avevo alle donne che lavoravano nella mia casa. Il mio scritto nuovo, le scarpe che non avevo adoperato. Restati un fazzoletto di seta che avevo ricevuto dalle donne di Al- baredo e una bella edizione della «Bar- tolo» di Pasquale, omaggio di Giulio Justico una dedica affettuosa scritta sotto il fuoco. Ricordo che all'aeroporto di Mosca, il 7 marzo 1939, un gruppo di amici, come a soliti tempi, salutò la compagna Pasionaria, a presto! Ecco, ora sono in attesa. È tutto.

c. b.

ALTRE NOTIZIE IN PENULTIMA

Posizioni e accenti diversi all'interno della Chiesa

L'aborto visto dai teologi

La contraddizione di chi pretende dallo Stato sanzioni penali per un atto che nelle stesse norme ecclesiastiche è stato ridimensionato a « peccato comune » - Dai toni intransigenti di « Civiltà Cattolica » ai nuovi orientamenti di studiosi italiani e di episcopati stranieri - I principi e le leggi



Manifestazione di donne a Roma per l'aborto

La stampa cattolica non ha fatto altro che ripetere in queste settimane, appellando ai principi e memorizzandoli al fenomeno sociale, che l'aborto è un delitto, nell'intento di impedire che il Senato approvi la legge a varata dalla Camera il 21 gennaio scorso. Muovendosi sulla stessa linea dei primi, Civiltà Cattolica del 9 aprile ha scritto che lo Stato « non vuole abdicare al suo compito istituzionale non può depenalizzare l'aborto ».

La Chiesa, però, assolve la donna che ha abortito, pur che « pentita » e quanti la hanno aiutata ad abortire. A tale proposito va ricordato che « in base al Codice di diritto canonico (can. 236) « colui che procura l'aborto, madre non esclusa, incorre nella scomunica latae sententiae riservata all'ordine sacerdotale ». Ciò vuol dire che se non automaticamente scomunicata la madre che ha abortito e quanti l'hanno aiutata e se il vescovo può revocare una così grave sanzione per la Chiesa.

Dopo il Concilio, però, a cominciare dalla diocesi di Roma di cui è vescovo il Papa, la facoltà di assolvere non è più riservata al vescovo, ma è demandata al semplice sacerdote. Evidentemente, di fronte all'inefficienza della scomunica a contenere lo estendersi dell'aborto come fenomeno sociale, la Chiesa decide di essere meno rigida cancellando l'aborto tra i « peccati riservati » al vescovo per ammetterlo tra i comuni peccati di cui è competente il semplice sacerdote, il quale assolve la donna che ha abortito e quanti l'hanno aiutata in base a una dichiarazione verbale di pentimento.

defende il « modello repressivo che tutela il principio », ma non si preoccupa delle cause e delle circostanze che favoriscono l'aborto. Ridurre il problema ad una scelta tra « lecito ed illecito » - dice il teologo moralista Gianni Gemari - significa imporre male il problema. Ma distinguendo e mediando tra sfera morale e sfera giuridica, si può arrivare ad un compromesso giuridico operativo.

E' tempo di mettere da parte « i toni da crociata » - ha affermato il teologo moralista Leonardo Rossi in una recente intervista alla rivista « Moralmente » - dice don Rossi - la mia coscienza di credente mi dice che non devo abortire né fare abortire. Dal punto di vista del diritto, invece, la coscienza di cittadino mi può consentire un atteggiamento di tolleranza di fronte all'aborto perché una legge che tollera l'aborto non è una legge che lo approva. Contendere questi due piani è nocivo per tutti.



Rafael Alberti alla sessione del C.C. del PC spagnolo svolta a Roma nel luglio dell'anno scorso. Alla sua sinistra Marcelino Camacho e a destra Enrico Berlinguer e Luigi Lomoro

A colloquio con il poeta Rafael Alberti

L'assillo del ritorno

« Come militante comunista ho sentito il dovere di rientrare subito, di partecipare in prima persona alla lotta per l'affermazione definitiva della democrazia in Spagna » - Dall'esilio al nuovo incontro con gli operai e i pescatori di Cadice - Un giudizio sulla situazione italiana

ROMA — Rafael Alberti sta per vivere quella che lui stesso definisce la « terza fase della mia vita ». La prima fu quella di « poeta, rivoluzionario, difensore della repubblica spagnola contro la minaccia franchista ». Poi venne quella di « poeta esule, costretto a fuggire dalla Spagna ormai fascista; prima nell'America Latina; poi, durante questi ultimi quindici anni, in Italia ». Infine, l'oggi. Rafael Alberti (in queste ore parte per tornare in Spagna) si reca a Cadice, per partecipare nelle liste del Partito comunista spagnolo alle prime elezioni del post franchismo. Dunque: poeta, esule e di nuovo protagonista politico in patria.

« Su la rete, attizzate i fuochi, pescatori muoviamoci, ci attende la Spagna, un nuovo assetto democratico, il futuro ». Non ho mai creduto alla sessione poeta-politico delle ore del futuro. Il futuro, se non vedo altra alternativa... Il poeta afferma che gli anni dell'esilio hanno fatto di lui un altro uomo. « L'esperienza di esule è stata per me una formazione un fatto formidabile. Non parlo tanto del periodo dell'America Latina... Allora c'era ancora il rancore dell'uomo momentaneamente sconfitto dal fascismo. Parlo invece del periodo della ricostruzione di tutto il mio essere. A questo riguardo è stato determinante l'incontro con la cultura latino-mediterranea che è così vicina al mio carattere e alla mia poetica. Ebbene, in tutta questa fase della mia vita, non ho mai scisso il mio essere poeta da quelli che erano e sono i miei intenti di militante politico. Come dire che ho messo al servizio dell'ideale comunista tutta la mia capacità di produrre arte.

Seminario a Milano su Antonio Banfi

Nel ventesimo anniversario della morte di Antonio Banfi, la Casa della cultura di Milano, che fu da lui fondata, ha organizzato un seminario in collaborazione con il Centro Banfi di Reggio Emilia, per ricordare la figura del filosofo e militante antifascista, appassionato interprete della esigenza di rinnovamento culturale maturata nella Resistenza. Il ciclo di conversazioni è stato aperto ieri sera con una relazione di Franco Ottolenghi dal titolo « Perché Banfi? ». Le successive relazioni saranno tenute da Fulvio Papi, che parlerà mercoledì 20 aprile sul tema: « La crisi della civiltà europea e la ricostruzione dell'umanesimo filosofico »; mercoledì 27 aprile Livio Schirillo su « Intelletuali e società: profilo dell'uomo copernicano »; lunedì 9 maggio Giulio Giorello su « Sviluppo e organizzazione del sapere ed emancipazione dell'uomo ». Egli, Beccati su « Teoria e pratica della educazione in Banfi »; Paolo Rossi su « Ragione e progresso: dialettica della teoria in Banfi »; infine Mario Dal Pra, a conclusione del ciclo di lezioni, mercoledì 11 giugno interverrà sul tema « Sul neokantismo di Banfi ».

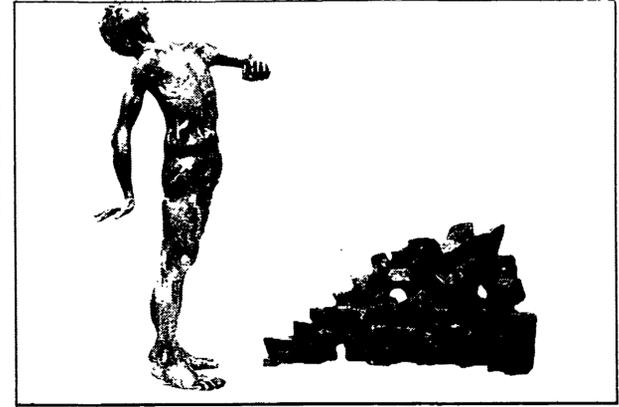
I legami con l'Italia

Così facendo, rispettando sempre il mio punto di vista politico, credo - dice Alberti - di aver servito la causa della democrazia spagnola. A questo riguardo, il mio pensiero è andato tante volte alla mia amicizia con Garcia Lorca, ora di queste cose che parlavo con lui quando in Spagna c'era ancora il sereno, ed a queste cose che ho pensato quando, in ancora resistente in un'isola spagnola, seppi della morte di Garcia Lorca, avvenuta per mano dei fascisti di Franco.

L'esperienza di esule

L'assillo del ritorno angustia il poeta. Quale Spagna troverà, quale popolo spagnolo quale linguaggio usere per non risultare inutile? Sono queste le domande che Rafael Alberti si pone: « Conoscevo bene il mio popolo. Il tramite era il mare e i canti delle corride. Era la mia amicizia per l'operaio e il contadino. Oggi, tornando, troverò certamente un popolo diverso: il fascismo lascia tracce ripugnanti. Ecco, il mio problema è quello di intendere con il mio popolo mariano l'essere il linguaggio del cuore più di quello politico: credo sia questo il mezzo giusto per intendere ». Del resto non saprei di cancellare... Il ruolo politico che oggi Alberti e chiamato a svolgere, sembra per un attimo relegare in secondo piano la « voglia di far poesia ». E' l'indicazione di un momento. « Credo fermamente - precisa il poeta - di dover parlare agli operai, ai pescatori e agli spagnoli di Cadice, con il mio linguaggio.

Contro la violenza fascista



Scuola Romana. Statua di prosapia di mezzo secolo. De Rosa, a destra, è stato assassinato l'anno scorso proprio in quel giorno, da fascisti di mezzo secolo. Dopo un'azione di violenza contro la scuola di De Rosa, il giorno 22 marzo 1976, il professor De Rosa, presidente della scuola di prosapia di mezzo secolo, fu assassinato proprio in quel giorno, da fascisti di mezzo secolo. Nella foto a sinistra, il monumento che sarà installato in un'istituzione scolastica.

Alcete Santini

La scomparsa del matematico Mauro Picone

Una figura di maestro

Con Mauro Picone scemba nell'ultima figura di una grande generazione di matematici italiani. Mauro Picone è morto a 91 anni ed è quindi da collocarsi tra gli scienziati che erano sia attivi e significativi negli anni precedenti, sia prima guerra mondiale. Mauro Picone proprio nella prima guerra mondiale ha lavorato alle applicazioni della matematica nei calcoli del campo elettrico del vortice di un motore e contribuendo in tal modo al perfezionamento delle macchine a motore. Si era allora, quindi, Picone un matematico che non solo si occupava di problemi teorici generali, dell'analisi, ma era anche un applicatore, un ingegnere, un costruttore di macchine. Si era allora, quindi, Picone un matematico che non solo si occupava di problemi teorici generali, dell'analisi, ma era anche un applicatore, un ingegnere, un costruttore di macchine. Si era allora, quindi, Picone un matematico che non solo si occupava di problemi teorici generali, dell'analisi, ma era anche un applicatore, un ingegnere, un costruttore di macchine.



Mauro Picone

Dibattito su URSS e Terzo mondo

ROMA — Organizzato dalla rivista « Politica Internazionale » dell'IPALMO, oggi alle ore 18 nella sede romana dell'Istituto si svolgerà un dibattito sul tema: « URSS e Terzo mondo: quale strategia ». Parteciperanno Piero Bassetti, Antonio Gambino, Adriano Guerra e Francesco Tanini. Il dibattito sarà coordinato da Luciano De Pascalis.

Advertisement for the book 'Storia della Letteratura Sovietica' by Gleb Struve. The text includes the author's name, the title, and the publisher Garzanti. It also mentions the price of 9500 lire and the number of pages, 512.

Gli eletti di Regione, Provincia e Comune in assemblea al Maschio Angioino



NAPOLI — Guido De Martino in una recente foto

Nella solenne riunione ribadito l'impegno democratico di Napoli

Perché Guido De Martino — Il sindaco Maurizio Valenzi denuncia il provocatorio tentativo di esasperare le drammatiche condizioni della città — In migliaia hanno manifestato ieri a Milano

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Non c'è stata nessuna esaltazione. E' un momento di raccoglimento e di impegno democratico che si è svolto...

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Nel corso del 2000 dal sequestro del 2000...

Apocrifo il biglietto ritrovato nei pressi di Pesaro

Durano lo spazio d'un giorno le piste seguite per il sequestro

Possibili indagini nei confronti di gruppi eversivi locali soprattutto di destra — Continuano senza sosta invece le attività di numerosi sciacalli

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Nel corso del 2000 dal sequestro del 2000...

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Nel corso del 2000 dal sequestro del 2000...

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Nel corso del 2000 dal sequestro del 2000...

Eleonora Puntillo

Tre esplosioni l'altra notte

Attentato a Perugia contro la questura

Bottiglie incendiarie contro una sede dc presso Padova — Ordigni danneggiano sezione Psi nel Veronese

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Ieri dal ministro Vito Lattanzio

Consegnato alle Camere il «Libro bianco» sui problemi della difesa

Dalla nostra redazione

ROMA — Il «Libro bianco» della Difesa ha visto finalmente la luce...

Dalla nostra redazione

ROMA — Il «Libro bianco» della Difesa ha visto finalmente la luce...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Dalla nostra redazione

PERUGIA — Tre esplosioni contro la questura...

Mini De Tomaso. Guardatela bene di fronte perché da oggi la vedrete soprattutto di dietro.



E non è un'esagerazione. La nuova Mini De Tomaso ha la potenza, lo scatto, la grinta dei cavalli di razza. I suoi oltre 160 Km/h. i 77 cavalli, le ruote da 4 pollici e mezzo, il Km da fermo in 32,5 sec., ti dicono già molto di lei. Non per niente "questa" Mini si chiama De Tomaso. La sua riserva di potenza, la sua agilità, la sua frenata sicura sono doti che si apprezzano moltissimo nei momenti di bisogno. Vai subito a provare la Mini De Tomaso. Scoprirai che guidare può essere ancora un piacere. INNOCENTI. Mini De Tomaso. Ne riparliamo al primo sorpasso.

Davanti alla Corte Costituzionale

L'avvocatura dello Stato difende il segreto politico-militare

La discussione sulla questione sollevata a proposito dell'inchiesta sul golpista Sogno

ROMA - L'avvocatura dello Stato ha difeso davanti alla Corte Costituzionale il segreto politico-militare e ha chiesto ai giudici di Palazzo della Consulta di respingere la censura di inosservanza che era stata messa dal giudice istruttore Luciano Violante.

Paolo Gambesca



Le bande chiodate: uno degli ultimi dispositivi anticrimine adottato dopo le imprese criminali delle gang organizzate. Essone una pronta ad essere usata in un posto di blocco presso Firenze

L'ex agente del Sid incalzato da precise contestazioni al processo

Difficile a Giannettini spiegare e sue fughe

Tagliò la corda prima ancora che i magistrati lo cercassero - Chi lo avvertì? - Le concomitanti iniziative per far scappare Pozzan - La lotta spietata nelle file dei servizi segreti all'emergere delle prime verità - Un contatto mancato

Dal nostro inviato

CATANZARO - Perché Guido Giannettini fu fatto scappare dal Sid nell'aprile del 1973? A questa prima domanda che gli è stata posta dall'avvocato Guido Calvi, difensore di Valpreda, l'agente del Sid non ha saputo fornire una spiegazione plausibile.

Inchiesta Occorsio

Si cerca di stabilire l'origine del mitra trovato a Concutelli

Dalla nostra redazione

FIRENZE - L'inchiesta sull'uccisione del giudice Vittorio Occorsio, abbattuto con un colpo di mitra, ma non una delle 10 uccisioni del gruppo della Gamba dovrebbe concludersi nel mese di maggio.

Non si sa chi l'ha colpito

Un detenuto muore accoltellato nel carcere di Pescara

Accusa in Corte d'Assise gli uccisori dei congiunti

PALERMO - Veniva a Palermo, dove si sono svolte le udienze, l'accusa di omicidio commesso nei confronti di un detenuto di Pescara.

La mafia minaccia CC stampato a Taurianova

Taurianova - La mafia minaccia di morte il sindaco di Taurianova, il magistrato di Taurianova, il sindaco di Taurianova, il sindaco di Taurianova.

Preoccupanti gli ultimi dati statistici su delitti e processi

SEMPRE PIÙ AGGUERRITO E IMPUNITO IL CRIMINE ORGANIZZATO IN ITALIA

Denunciati un milione 885 mila reati ma per solo 400 mila gli autori sono stati individuati - Aumenta la durezza dei procedimenti - Vertiginosa ascesa dei crimini più gravi, diminuiscono violenze carnali e corruzioni di minorenni

ROMA - Gli ultimi dati elaborati dall'ISTAT in materia di criminalità e amministrativa, confermano la tendenza preoccupante già registrata dai precedenti rilevati: si allarga sempre più la forbice tra delitti denunciati e processi conclusi, mentre emerge con sempre maggiore chiarezza la formazione di organizzazioni criminali che puntano sulla « professionalità » dei propri componenti.

Un dato rende evidente questa drammatica situazione: in un anno, ufficialmente sono stati denunciati un milione 885 mila delitti con un aumento rispetto alla precedente rilevazione di oltre 30 mila reati. Un aumento che, se si tiene conto della crescita del numero dei delitti denunciati, è da ritenersi preoccupante.

Il rapporto tra processi in corso e processi conclusi in materia di criminalità è preoccupante: solo poco più della metà vengono definiti. Conseguenza diretta dell'aumento della latitanza e delle impendenze e anche l'aumento del tempo necessario per definire una causa penale. Una latitanza che quattro anni fa era pari a 27 per cento, in un'indagine del 1977 è salita a 32, mentre il limite sarà più elevato. La durata dei processi, sempre in prelievo, è passata da 180 a 237 giorni, un tribunale infine, una causa che durava in media 336 giorni, ora ne dura più di seicento.

Fra condanne e connivenze per la strategia della tensione

Massoneria al bivio

Rinvia a « data da destinarsi » la riunione dei « Venerabili 33 » - Le precise accuse alla condanna della Loggia P-2 - Una votazione rivelatrice - Chi sono i « tre V »

ROMA - La massoneria italiana, dopo una lunga fase di latitanza, si è presentata al Parlamento per rispondere alle richieste delle autorità giudiziarie, sul processo P-2. Il presidente del Consiglio, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta.

La massoneria italiana, dopo una lunga fase di latitanza, si è presentata al Parlamento per rispondere alle richieste delle autorità giudiziarie, sul processo P-2. Il presidente del Consiglio, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta.

La massoneria italiana, dopo una lunga fase di latitanza, si è presentata al Parlamento per rispondere alle richieste delle autorità giudiziarie, sul processo P-2. Il presidente del Consiglio, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta, il presidente della Commissione parlamentare di inchiesta.

Proposto all'ONU un documento per l'eguaglianza fra i sessi

NEW YORK - Il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU ha inserito nel suo programma di lavoro per il 1977 un documento per l'eguaglianza fra i sessi.

Accusa in Corte d'Assise gli uccisori dei congiunti

PALERMO - Veniva a Palermo, dove si sono svolte le udienze, l'accusa di omicidio commesso nei confronti di un detenuto di Pescara.

La mafia minaccia CC stampato a Taurianova

Taurianova - La mafia minaccia di morte il sindaco di Taurianova, il magistrato di Taurianova, il sindaco di Taurianova, il sindaco di Taurianova.

Accusa in Corte d'Assise gli uccisori dei congiunti

PALERMO - Veniva a Palermo, dove si sono svolte le udienze, l'accusa di omicidio commesso nei confronti di un detenuto di Pescara.

La mafia minaccia CC stampato a Taurianova

Taurianova - La mafia minaccia di morte il sindaco di Taurianova, il magistrato di Taurianova, il sindaco di Taurianova, il sindaco di Taurianova.

Proposto all'ONU un documento per l'eguaglianza fra i sessi

NEW YORK - Il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU ha inserito nel suo programma di lavoro per il 1977 un documento per l'eguaglianza fra i sessi.

Accusa in Corte d'Assise gli uccisori dei congiunti

PALERMO - Veniva a Palermo, dove si sono svolte le udienze, l'accusa di omicidio commesso nei confronti di un detenuto di Pescara.

La mafia minaccia CC stampato a Taurianova

Taurianova - La mafia minaccia di morte il sindaco di Taurianova, il magistrato di Taurianova, il sindaco di Taurianova, il sindaco di Taurianova.

NOVITÀ E SUCCESSI

Alessandro Portelli BIANCHI E NERI NELLA LETTERATURA AMERICANA

Autori vari LO STATUTO DEI LAVORATORI: UN BILANCIO POLITICO

Miriam Campanella ECONOMIA E STATO IN ROSA LUXEMBURG

Luigi Bertone COMUNE DI VIGEVANO

VACANZA E SALUTE

TERME DI SALSOMAGGIORE

Accusa in Corte d'Assise gli uccisori dei congiunti

PICCOLA PUBBLICITÀ

VACANZE LIETE

Oggi la riunione sulle scadenze di lotta

I delegati dei grandi gruppi esaminano lo stato delle vertenze

Stamani si riunisce la segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL - La convocazione dell'assemblea nazionale dei quadri i problemi da affrontare per contenere il costo della vita

ROMA - Si riunisce oggi la segreteria della Federazione Cgil, Cisl, Uil per un esame complessivo della situazione, dopo la recente innesca raggiunta con il governo che ha portato a sostanziali modifiche del decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, mentre non soddisfacenti furono con i sindacati i risultati del controllo per quanto a zingarda l'occupazione, il Mezzogiorno, gli investimenti. Saranno, tra l'altro, in programma una riunione comune che riguarderà le vertenze aperte nei grandi gruppi industriali. In modo particolare si dovrà discutere la data di una generale di lotta.

«Lolla continua» contro il movimento sindacale Paralizzare, spaccare...

Dal 1968, la Cgil, Cisl, Uil, si sono trovate a Milano e a Roma in "assemblee" di lavoro, in cui si discuteva di "lolla continua" e di "lolla continua". La lolla continua è un movimento che si è sviluppato in questi anni, in modo da assumere un carattere di lotta permanente. La lolla continua è un movimento che si è sviluppato in questi anni, in modo da assumere un carattere di lotta permanente. La lolla continua è un movimento che si è sviluppato in questi anni, in modo da assumere un carattere di lotta permanente.

La segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL si riunisce oggi per un esame complessivo della situazione. La riunione sarà presieduta dal segretario generale della Cgil, Giuseppe Dossetti. Insieme a lui parteciperanno i segretari generali delle altre due federazioni, il segretario generale della Cisl, Giuseppe De Rita, e il segretario generale della Uil, Giuseppe De Rita. La riunione sarà presieduta dal segretario generale della Cgil, Giuseppe Dossetti.



ROMA - Sacchi postali accumulati alla stazione Termini

Oggi incontro dei sindacati con il ministro delle PP.TT.

Servizi postali nel caos in tutte le grandi città

Bloccati 15 milioni di bollettini di conto corrente - Una pericolosa posizione di Vittorino Colombo - Le proposte dei postelegrafici - Una dichiarazione del compagno Libertini

ROMA - I servizi postali sono in pieno caos: 15 milioni di bollettini di conto corrente bloccati e ritardi nel pagamento delle pensioni e nella distribuzione di raccomandate, pacchi, lettere e cartoline. Il disordine è particolarmente grave a Roma, Milano, Napoli, Venezia e in Alto Adige (a Torino - secondo i sindacati - la situazione si va normalizzando). La situazione è particolarmente preoccupante perché, a differenza di quanto avviene in altri settori, non si è ancora potuto intervenire da parte degli organi di governo. Per questo oggi i sindacati dei postelegrafici si sono incontrati con il ministro delle PP.TT., Vittorino Colombo, in un'aula di palazzo Chigi, per discutere del problema. Un primo accordo tra l'azienda

Poste e sindacati è stato raggiunto. I sindacati hanno chiesto che il servizio postale venga riorganizzato in modo da garantire la continuità del servizio. Il ministro ha risposto che il servizio postale è un servizio di pubblica utilità e che deve essere garantito in ogni caso. I sindacati hanno anche chiesto che il servizio postale venga riorganizzato in modo da garantire la continuità del servizio. Il ministro ha risposto che il servizio postale è un servizio di pubblica utilità e che deve essere garantito in ogni caso.

Le cose da fare

Non può stare in piedi un sistema che non è in grado di garantire la continuità del servizio. I sindacati hanno chiesto che il servizio postale venga riorganizzato in modo da garantire la continuità del servizio. Il ministro ha risposto che il servizio postale è un servizio di pubblica utilità e che deve essere garantito in ogni caso.

Proposta unitaria della Confesercenti alle forze del settore

Un «progetto di riforma» per risanare il commercio

A Roma il 20-21 aprile il secondo congresso confederale - Sviluppo dell'organizzazione negli ultimi 3 anni - Chiave di volta dell'associazionismo agli acquisti e vendite

ROMA - La Confesercenti, il confederale delle imprese private, ha presentato oggi un progetto di riforma del commercio. Il progetto è stato presentato al secondo congresso confederale che si svolgerà a Roma il 20-21 aprile. Il progetto è stato presentato al secondo congresso confederale che si svolgerà a Roma il 20-21 aprile.

Il progetto di riforma del commercio è stato presentato al secondo congresso confederale che si svolgerà a Roma il 20-21 aprile. Il progetto è stato presentato al secondo congresso confederale che si svolgerà a Roma il 20-21 aprile.

Il progetto di riforma del commercio è stato presentato al secondo congresso confederale che si svolgerà a Roma il 20-21 aprile. Il progetto è stato presentato al secondo congresso confederale che si svolgerà a Roma il 20-21 aprile.

Riunito il gruppo di lavoro del PCI

Sviluppare le forme di associazionismo nell'autotrasporto

ROMA - Sui problemi dell'autotrasporto merci e passeggeri si è riunito il gruppo di lavoro del PCI. Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto. Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto.

Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto. Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto.

Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto. Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto.

Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto. Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto.

Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto. Il gruppo di lavoro del PCI si è riunito per discutere dei problemi dell'autotrasporto.

IN PUGLIA SENTENZA DEL TAR CONTRO L'ASSEGNAZIONE DELLE TERRE INCOLTE

Incoraggiato l'assenteismo degli agrari

Le Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi avevano affidato alle cooperative 400 ettari abbandonati - Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti - Presa di posizione del PCI

Dalla nostra redazione BARI - Il problema delle terre incolte in Puglia è stato al centro di una sentenza del Tribunale amministrativo. Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi.

Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi. Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi.

Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi. Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi.

Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi. Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi.

Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi. Il Tribunale amministrativo ha sospeso l'efficacia dei decreti emessi dalle Commissioni provinciali di Lecce e Brindisi.

BANCO DI NAPOLI. Alla 55ª FIERA DI MILANO 14-23 aprile 1977. sportello operante al Viale Industria Largo Domodossola stand presso il Centro Internazionale Scambi - C.I.S.

Il tuo orologio Breil okay ha un magnifico regalo per te (per chi aspetta un regalo da te). ATTENZIONE. BREIL OKAY. l'orologio più venduto in Italia.

Dopo l'incanto lancio della proposta

Dubbi sull'opportunità di una «lira pesante»

Nessun progetto concreto alla Banca d'Italia — Improvviso rialzo dell'oro sui mercati internazionali e calo del dollaro — Dichiarazioni di Burns sul ruolo del Fondo monetario

ROMA — L'incanto lanciato dalla proposta di creare la lira pesante, avallato dal ministro del Tesoro, ha provocato ieri reazioni che mettono in evidenza la mancanza di una valutazione politica del progetto, la mancanza di presupposti tecnici e persino contraddizioni improvvise. Si fa rilevare, anzitutto, che la Banca d'Italia non ha un progetto vero e proprio, nemmeno per ipotesi, ma soltanto studi e note, peraltro nemmeno aggiornate. Insomma, l'idea del rilancio e della difesa dell'ambiente non è stata mai discussa con una serie di banche e parrebbe che la Banca d'Italia non ha un progetto vero e proprio, nemmeno per ipotesi, ma soltanto studi e note, peraltro nemmeno aggiornate.

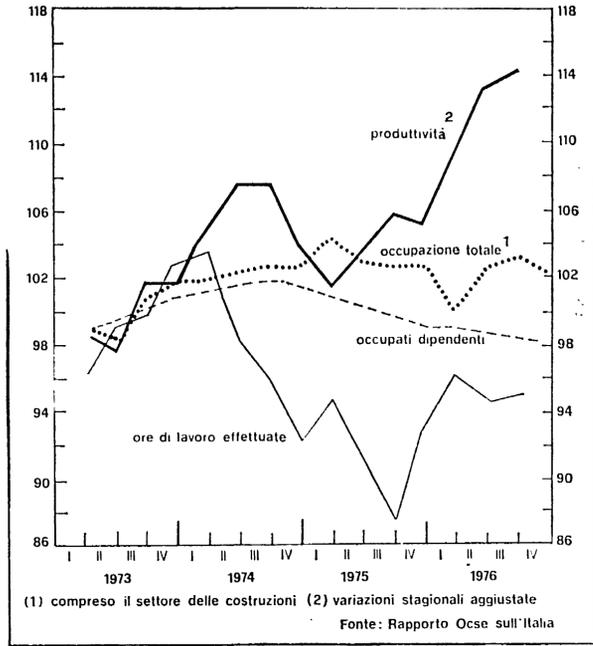
Interrogazione del PCI Centro dati privato per le Camere di commercio

ROMA — L'interrogazione del PCI al ministro dell'Industria, riguardante i rapporti delle Camere di commercio con una società privata di elaborazione dati (C.I.D.E.), è stata presentata dal deputato PCI, Michele Gattini, il 25 febbraio 1976. Il ministro dell'Industria ha risposto che il Ministero ha disposto che le Camere di commercio debbano servirsi, per propri compiti istituzionali, e non per fini di lucro, di una società privata di elaborazione dati (C.I.D.E.).

Da ieri a Roma Delegazioni URSS in Italia per contatti economici

ROMA — Una delegazione del ministero del Commercio estero dell'URSS, guidata dal direttore generale delle vendite, Vladimir Komarov, è giunta questa mattina a Roma, proveniente da Mosca, per una visita di tre giorni in Italia. Fra gli scopi della visita c'è l'apertura di trattative per una linea di credito di 650 milioni di dollari.

Occupazione e produttività nell'industria manifatturiera



Fino al 1973 produttività ed occupazione aumentavano insieme; dal 1974 in poi invece hanno avuto un andamento divergente, con un peggioramento marcato nel 1976 quando la produttività ha avuto un forte incremento proprio a spese dell'occupazione totale.

Da Bruxelles una nuova assurdità contro l'Italia

BUONO IL RACCOLTO BIETICOLO PROGETTO DEL PCI LOMBARDO ORA LA CEE INTENDE PUNIRCI PER LA PICCOLA INDUSTRIA

Il nostro governo sotto accusa: rischia d'essere deferito all'Alta corte di giustizia - Carne congelata: nessun blocco ma gravi problemi di prezzo

Dal nostro corrispondente
BRUXELLES — La CEE ha messo sotto accusa il governo italiano minacciando di deferirlo davanti all'Alta Corte di Giustizia di Lussemburgo a causa della assurdità, ma pur sempre insufficiente rispetto ai consumi interni, di quantità di Lussemburgo a causa della assurdità, ma pur sempre insufficiente rispetto ai consumi interni.

Il problema riguarderebbe invece il prezzo di vendita della carne ai consumatori italiani, dopo la svalutazione della lira verde. Se fino al 1 aprile una unità di contavalore 963 lire, dopo la svalutazione ne vale oltre mille. Poiché il valore della carne congelata si calcola in unità di contavalore, il prezzo di vendita della carne ai consumatori italiani, dopo la svalutazione della lira verde, è aumentato.

Presentato in consiglio regionale

Un centro per l'assistenza tecnologica e lo sviluppo delle unità produttive minori - Il rapporto con le altre attività

Dalla nostra redazione
MILANO — È stato illustrato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il progetto di legge regionale, presentato dal consiglio regionale lombardo, per la costituzione di un centro lombardo di promozione e sviluppo delle piccole e medie imprese.

Convocazione improvvisa del sindacato di controllo

Nuovo colpo di mano preparato da Cefis?

ROMA — Ieri sera tardi, con una decisione improvvisa e in preavviso, Cefis ha convocato per oggi il sindacato di controllo della Montedison. Questo organo, che ha il compito di controllare l'attività di amministrazione e di gestione delle aziende, ha convocato per oggi il sindacato di controllo della Montedison.

IL CENSIS E LA FONDAZIONE AGNELLI SUL MERCATO DEL LAVORO

Ma è la «rigidità» l'ostacolo principale?

Le proposte di recente avanzate congiuntamente dal Censis e dalla Fondazione Agnelli, circa l'opportunità di un mercato del lavoro, dirette al mercato del lavoro, dirette al mercato del lavoro, dirette al mercato del lavoro.

Leggete su
GIORNI
in edicola oggi
Esclusivo
PREPARAVANO DA DUE ANNI LE GIORNATE NERE DI BOLOGNA
INQUINAMENTO:
riuscirà la terra a sopravvivere?



Valerio Castronovo Giovanni Agnelli

La storia di un «eroe del capitalismo» e di una grande industria. Sullo sfondo, i momenti cruciali di cinquant'anni di storia italiana. Agnelli da proprietario terriero a capitano d'industria. La Fiat nella grande guerra, l'occupazione delle fabbriche, l'avvento del fascismo, la politica economica del regime, gli ultimi anni. «Gli Struzzi», 600 pagine, lire 7000.

Einaudi
L'EUROPEO
Arrivano altre tasse
Nonostante le smentite ufficiali, la verità è che il governo ci sta preparando una terza stangata fiscale. L'«Europeo» vi spiega perché questa sarà meno giustificabile, e più ingiusta, delle precedenti.

L'EUROPEO
Arrivano altre tasse
Nonostante le smentite ufficiali, la verità è che il governo ci sta preparando una terza stangata fiscale. L'«Europeo» vi spiega perché questa sarà meno giustificabile, e più ingiusta, delle precedenti.

Al rally con Munari
L'invito dell'«Europeo» nel Kenya segue il pilota Sandro Munari e la sua Stratos alle prese con le micidiali piste del Safari Rally automobilistico: e alle prese con i Masai irritati con i bianchi che robbano a duecento all'ora in mezzo alle loro mandrie.

La ragazza adesso picchia
Con il tumultuoso processo pubblico delle liceali milanesi a un loro compagno accusato di violenza carnale. Le donne cominciano la seconda fase della loro lotta: contro lo «stupro banale» commesso magari da un compagno o da un amico e senza coltello alla gola.

L'EUROPEO
il piacere di leggere
Guido Bolaffi

«L'Ariald» in scena a Roma



Solo i morti la fan da padroni

I limiti del testo risultano più evidenti a quasi 17 anni dalla sua prima, contrastata proposta - Uno spettacolo d'impegno

ROMA - L'Ariald di Giacomo Tattori, quasi sessantenne anni dopo il suo debutto in scena del 1960, torna a Roma con una proposta di teatro che è un atto di denuncia e di impegno.

Schippers manterrà i suoi impegni

NEW YORK - «L'America ha un problema», dice il direttore di Schippers, «che è quello di come far capire ai nostri concittadini che il nostro paese è un paese di pace e di libertà».

Successo del balletto «Ivan il Terribile» a Parigi

PARIGI - Il balletto «Ivan il Terribile» di Igor Stravinskij, coreografia di Yuri Grigorovich, ha ottenuto un grande successo.

Dall'11 al 18 dicembre

Sulla musica convegno italo-sovietico a Mosca

Dalla nostra redazione - Un convegno italo-sovietico sulla musica si svolgerà a Mosca dal 11 al 18 dicembre.

VILLETTE CECOSLOVACCHE PREFABBRICATE IN LEGNO

Si possono montare al mare, al monte, in campagna. Da abitare tutto l'anno. La B.G.M.s - I. IMPORT-EXPORT.

Una dolorosa ma inevitabile decisione

Eduardo ha rinunciato alla scuola di teatro a Firenze

L'autore-attore spiega in una lettera al sindaco che le sue attuali condizioni di salute non gli permettono di assumere un impegno tanto oneroso

Nostro servizio

FIRENZE - È ormai da tempo che si discute sulla decisione di Eduardo de Filippo di rinunciare alla scuola di teatro a Firenze.

Incontro dei teatri sperimentali in Sicilia

PALERMO - Un incontro di teatri sperimentali si è svolto a Palermo, in occasione del Festival di teatro.

L'Italia con tre film in concorso a Cannes



ROMA - Manlio Bevilacqua, regista di «La Gabbianella», ha annunciato che tre film italiani saranno in concorso a Cannes.

Annullo un concerto di Ghilels a Roma

ROMA - Il concerto di Claudio Arrau a Roma è stato annullato a causa di problemi di salute.

Si avvia la rassegna corale di Loreto

Dal nostro inviato

LORETO - Si avvia la rassegna corale di Loreto, una delle più importanti iniziative culturali della città.

RAI oggi vedremo

Le miniere della Sardegna

Una rassegna di miniere della Sardegna, che mostra la ricchezza mineraria della regione.

controcanale

Un progetto di controcanale per la Sardegna, che mira a migliorare le comunicazioni nella regione.

Mando a Durban's il tagliando del dentifricio



e partecipo al... Grande Concorso Durban's

Partecipo al Grande Concorso Durban's, dove si può vincere premi e regali.

programmi

Table with TV and Radio programs, including times and channel information.

La prima assise regionale del partito si apre oggi alle 16 all'EUR

A congresso il PCI del Lazio

Presenti nel Palazzo dei congressi 384 delegati — Relazione introduttiva di Petroselli — Domenica le conclusioni di Cervelli — «Una fase nuova di governo e di lotta per far avanzare in ogni campo l'opera di risanamento e di rinnovamento della regione e del Paese»

Una fase nuova di governo e di lotta per far avanzare in ogni campo l'opera di risanamento e di rinnovamento della regione e del Paese. È la parola d'ordine che sarà al centro del dibattito nel quarto giorno di lavoro del primo congresso regionale del PCI che si apre questa mattina alle 16. Partecipano 384 delegati, eletti nei congressi di delegazione, e sono presenti a Roma Latina Frosinone e Viterbo nei giorni scorsi. L'assise si aprirà nella sede del convegno Luigi Petroselli segretario regionale e membro della Direzione del Partito. Sarà conclusa domenica mattina con una manifestazione pubblica del compagno Carlo Cervelli, della Segreteria nazionale del PCI. Dopo il lavoro di lavoro, ogni delegazione sarà convocata nella sede di delegazione (dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 20) per sviluppare la discussione con gli interventi di cui la giornata di domenica dona la manifestazione pubblica, sarà dedicata alla discussione del documento politico e all'elezione di nuovi organi dirigenti.

Al lavoro dell'assise parteciperanno numerose delegazioni di tutti i partiti democratici, delle amministrazioni locali, del sindacato, delle organizzazioni di massa e di cultura. Non mancheranno ospiti stranieri. L'assise è prevista la presenza di una delegazione del Partito comunista tedesco guidata dal compagno Roberto Giovannini e di una del Partito comunista francese, guidata dal compagno Jean Pierre, della segreteria della delegazione di Parigi.

Il primo congresso regionale del partito si apre anche nel Lazio il compimento del processo di regionalizzazione. Così è stato sottolineato durante il PCI che, da un anno, il XIV congresso nazionale è stato convocato e convocato con la sessione del CC del dicembre scorso. Il partito ha deciso nella assise di sintonia e di fedeltà. Ed essa sarà la espressione di un'ampia partecipazione di tutti i comunisti che sono di fronte al grande ruolo nuovo di direzione politica e di comando regionale nel settore della lotta di liberazione della regione e del paese.

L'assise si aprirà sabato mattina alle 16. Il dibattito si aprirà alle 17. Il documento di lavoro è stato elaborato in una situazione di unità e di coerenza. Vede una giornata politica, un momento di unità e di coerenza, come un atto di forza democratica e popolare, alla guida della Regione del Campidoglio e del territorio, in un momento di unità e di coerenza. Il documento di lavoro è stato elaborato in una situazione di unità e di coerenza. Vede una giornata politica, un momento di unità e di coerenza, come un atto di forza democratica e popolare, alla guida della Regione del Campidoglio e del territorio, in un momento di unità e di coerenza.

4029 iscritti, pari all'89 per cento dei iscritti dello scorso anno e della sua crescita del 20 per cento. Il documento di lavoro è stato elaborato in una situazione di unità e di coerenza. Vede una giornata politica, un momento di unità e di coerenza, come un atto di forza democratica e popolare, alla guida della Regione del Campidoglio e del territorio, in un momento di unità e di coerenza.

Questa è una giornata politica, un momento di unità e di coerenza, come un atto di forza democratica e popolare, alla guida della Regione del Campidoglio e del territorio, in un momento di unità e di coerenza. Vede una giornata politica, un momento di unità e di coerenza, come un atto di forza democratica e popolare, alla guida della Regione del Campidoglio e del territorio, in un momento di unità e di coerenza.

Aggressione fascista ieri sera al quartiere Italia contro la sede del PCI

Armati di spranghe assaltano i compagni davanti alla sezione

Un gruppo di squadristi missini, spalleggiati da una banda di teppisti, hanno pestato con catene e bastoni Luigi Brusa, fratturandogli la mano - Distrutte le bacheche - Sono fuggiti a bordo di vetture rubate - Provocazioni e minacce contro gli «scout» - Sabato assemblea popolare di protesta

Manifestazione a Marcellina contro gli «omicidi bianchi»

Centinaia di compagni democratici hanno partecipato alla manifestazione contro gli «omicidi bianchi» che si è svolta a Marcellina, nel quartiere Italia, contro la sede del PCI. I dimostranti hanno sventolato bandiere rosse e striscioni con scritte contro il fascismo e per la libertà di espressione. Un gruppo di squadristi missini, spalleggiati da una banda di teppisti, hanno pestato con catene e bastoni Luigi Brusa, fratturandogli la mano. Sono fuggiti a bordo di vetture rubate. Provocazioni e minacce contro gli «scout». Sabato assemblea popolare di protesta.

La manifestazione si è svolta in un clima di tensione. I dimostranti hanno sventolato bandiere rosse e striscioni con scritte contro il fascismo e per la libertà di espressione. Un gruppo di squadristi missini, spalleggiati da una banda di teppisti, hanno pestato con catene e bastoni Luigi Brusa, fratturandogli la mano. Sono fuggiti a bordo di vetture rubate. Provocazioni e minacce contro gli «scout». Sabato assemblea popolare di protesta.

Da ieri mattina il provvedimento in consiglio regionale

Aperto il dibattito sulla legge per gli ospedali: si vota la settimana prossima

L'assessore Ranalli ha illustrato il progetto di «scorporo» del Pio Istituto — Poco chiaro l'atteggiamento del gruppo dc

Il dibattito sulla legge di scorporo del Pio Istituto è aperto ieri in consiglio regionale con la relazione dell'assessore alla sanità, Giuseppe Ranalli. Il progetto di legge prevede lo scorporo del Pio Istituto in tre ospedali, con la creazione di un nuovo ente di gestione. La legge è stata approvata dal consiglio regionale con 12 voti a favore e 8 contrari. Il progetto di legge prevede lo scorporo del Pio Istituto in tre ospedali, con la creazione di un nuovo ente di gestione. La legge è stata approvata dal consiglio regionale con 12 voti a favore e 8 contrari.

Il dibattito sulla legge di scorporo del Pio Istituto è aperto ieri in consiglio regionale con la relazione dell'assessore alla sanità, Giuseppe Ranalli. Il progetto di legge prevede lo scorporo del Pio Istituto in tre ospedali, con la creazione di un nuovo ente di gestione. La legge è stata approvata dal consiglio regionale con 12 voti a favore e 8 contrari. Il progetto di legge prevede lo scorporo del Pio Istituto in tre ospedali, con la creazione di un nuovo ente di gestione. La legge è stata approvata dal consiglio regionale con 12 voti a favore e 8 contrari.



«Non ho casa, mi getto» — Ragnetta da un'ingunzione di sfratto Anna Belli, una ragazza di 16 anni, ha minacciato di gettarsi dalla finestra dell'appartamento che occupava abusivamente in via Monte Mario e Val Mellara, da sabato scorso. Di fronte agli agenti di polizia che la invitavano a smontare l'appartamento Anna Belli ha affermato il faldetto Marco e ha scavalcato il davanzale della finestra minacciando di gettarsi dal terzo piano. Ma i vicini sono rimasti a rassicurarla e a rimbambirla. NELLA FOTO: Anna Belli a cavallo con un davanzale

Due tedeschi e un italiano nella «hall» di un albergo del centro

Arrestati con mille dosi di «LSD» nascoste dentro un uovo di Pasqua

I tre spacciatori sono caduti nella trappola tesa da un sottufficiale di polizia - Si era finto potenziale acquirente - E' il più grosso quantitativo dell'allucinogeno finora sequestrato a Roma



Le dosi di «LSD» nascoste nell'uovo di Pasqua

Un gruppo di tre spacciatori sono stati arrestati nella hall di un albergo del centro di Roma. I tre erano in possesso di mille dosi di LSD nascoste dentro un uovo di Pasqua. Il sottufficiale di polizia che li ha arrestati si era finto un potenziale acquirente. È il più grosso quantitativo dell'allucinogeno finora sequestrato a Roma.

Necessari nuovi esami da parte dei medici legali

Neanche l'autopsia chiarisce perché è morta di parto

Carmela Esposito è stata stroncata da un collasso due ore dopo il taglio cesareo - Gli accertamenti dovranno stabilire le eventuali responsabilità

Argan inaugura oggi la mostra «Vienna a Roma»

La mostra di opere di arte moderna e contemporanea di Vienna, inaugurata oggi a Roma, è curata dall'Argan. La mostra è divisa in due sezioni: la prima è dedicata alle opere di arte moderna e la seconda alle opere di arte contemporanea. La mostra è divisa in due sezioni: la prima è dedicata alle opere di arte moderna e la seconda alle opere di arte contemporanea.

AUTOIMPORT

Via Corsica, 13
Via Salaria, 729
Via O. da Gubbio, 207
Via Veturia, 39
Piazza Cavour, 5
Viale Aventino, 19

vi invita nei suoi saloni a provare

le Opel

Opel Kadett
La scelta del buonsenso.

Manta Coupe
la sportiva della Opel.

Ascona 1200:
ti fa sentire a tuo agio, sempre.

Rekord Diesel:
il diesel più venduto in Italia.

AUTOIMPORT è la "ragione in più" per scegliere una Opel.



Finanziamenti a favore dei nosocomi laziali

Per la sanità la giunta stanZIA 273 miliardi

È stata fissata nella cifra di 273 miliardi la quota di finanziamenti regionali ai 62 enti ospedalieri del Lazio. La giunta regionale ha deciso di stanziare questa somma per la gestione e l'investimento degli ospedali. La giunta regionale ha deciso di stanziare questa somma per la gestione e l'investimento degli ospedali.

Inizia il congresso della FLC provinciale

Stamane in assemblea i lavoratori edili

Il congresso della FLC provinciale si aprirà stamane con l'assemblea dei lavoratori edili. La FLC è un sindacato che rappresenta i lavoratori edili in tutta la provincia. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale della FLC.

La polemica in Francia sull'intervento nello Zaire

Giscard vuole rastrellare i voti fra i nostalgici dell'impero

Il ministro degli Esteri angolano: «L'internazionalizzazione del conflitto può avere implicazioni gravissime» - Gollisti di sinistra, personalità democratiche, comunisti e socialisti criticano severamente l'iniziativa del presidente francese

Dal nostro corrispondente
PARIGI — Qualche ora dopo l'intervista televisiva di Giscard d'Estaing sull'intervento francese nello Zaire, il ministro degli Esteri della Repubblica popolare d'Angola, Paulo Jorge, si è detto estremamente inquieto a proposito dell'internazionalizzazione del conflitto dello Shaba (ex Katanga). «Una tale internazionalizzazione è un fatto che ha dei riflessi nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri mattina a Parigi — può avere delle implicazioni gravi per il futuro. Se infatti il regime di Kinshasa riuscirà a mantenere soltanto grazie agli aiuti esterni non è escluso che si possa di nuovo venire a frangere. Naturalmente il popolo si prepara a questa eventualità».

Il Cairo smentisce l'invio di armi e truppe nello Zaire

CARRO — Contrariamente alle dichiarazioni di alto livello dello Zaire, l'Egitto non è ancora intenzionato a mandare truppe o armi in quel paese. Così — afferma l'agenzia ACP — hanno detto oggi al Cairo fonti informate, precisando che il governo egiziano è in attesa del rapporto di una missione composta da ufficiali e di cinque colonnelli che è partita per lo Zaire la settimana scorsa e che dovrebbe tornare in pochi giorni. Il presidente dello Zaire Mobutu aveva dichiarato ai giornalisti a Kinshasa che la missione egiziana aveva accertato l'assenza di forze e uomini e rifornimenti.

Intervento dei deputati del PCI

ROMA — I deputati del PCI Sergio Segre responsabile della sezione esteri del partito, Renato Sandri e Antonio Tattini hanno chiesto al ministro degli Esteri una interruzione urgente e per conoscere l'opinione del governo sull'intervento francese. Il presidente della commissione esteri, secondo l'affermazione del presidente Giscard d'Estaing che ha assicurato ai deputati la comunicazione agli esteri, per chiedere se il governo non intenda dissociarsi con una semplice approvazione della decisione francese. Il presidente della commissione esteri, secondo l'affermazione del presidente Giscard d'Estaing che ha assicurato ai deputati la comunicazione agli esteri, per chiedere se il governo non intenda dissociarsi con una semplice approvazione della decisione francese.

Table with names and addresses: LUCA PAVOLINI, CLAUDIO PETRUCCIOLI, ANTONIO ZOLLO, etc.

bita, se da un lato tradire una volontà di indipendenza della Francia nei confronti degli Stati Uniti, dall'altro è giustamente, come la voluta far credere Giscard d'Estaing, un'aggressione estrema di cui sarebbe vittima lo Zaire. L'Anzola non è per nulla implicata nel conflitto dello Shaba; si tratta di una ribellione interna e può essere assicurata che attualmente nella regione di Shaba non vi sono forze armate, né ciberni né sovietici.

Intervento sulla qualità del governo, Giscard d'Estaing ha detto che il presidente francese non ha avuto difficoltà a riconoscere che essi sono partiti dall'Angola dove venivano con lo status di fuorilegge. «Costoro» egli ha precisato — sono perfettamente liberi di recarsi, nel Congo, quando lo vorranno, ma noi non li abbiamo mai incoraggiati ad intraprendere atti di ribellione nello Shaba. La ribellione sarà o sarà stata all'interno dello stesso territorio zairese ed è pura immaginazione di chiare che in questa sua esposizione di proposizioni dall'Angola. Paulo Jorge ha dichiarato infine che l'Anzola si era sforzata di mettere fine all'aggressione dello Zaire nei suoi confronti e che era stata l'Anzola a prendere l'iniziativa di un dialogo con il presidente Mobutu.

La stampa francese, dal canto suo, continua ad essere profondamente divisa sulla valutazione dell'intervento francese. I deputati della Repubblica e delle spiezazioni da lui fornite alla televisione. Per giornali conservatori come *Le Figaro* e *Le Monde* il presidente Giscard d'Estaing ha ritrovato un certo gollismo, nell'affermare l'assoluta indipendenza della Francia rispetto agli Stati Uniti. I che è un assai curioso modo di comportarsi in politica estera, che è stato criticato da Giscard d'Estaing che ha fatto di lui un punto di riferimento per la sinistra e con essa gollisti di sinistra e personalità democratiche, critico con durezza l'intervento francese. I termini da lui impiegati per giustificare. Lo ammiraglio di squadra Antoine Mennhof, ex ministro degli Esteri, ha detto che «non ha niente a che vedere con l'interesse nazionale e che diminuisce il prestigio della Francia».



Morta anche la guardia del corpo del procuratore della RFT Buback

KARLSRUHE — Presenti, massimi esponenti dello Stato e del governo sono stati a Karlsruhe (Germania) il procuratore della Repubblica Siegfried Buback e dei due suoi accompagnatori, rimasti uccisi in un attentato avvenuto dopo la morte di un soldato della guardia del corpo di Buback e del suo autista, Wolfgang Gobel, è morto la sera scorsa una terza persona, che si trovava nell'automobile di Buback, la sua guardia del corpo George Warster. La responsabilità dell'attentato, rivendicata dagli autori, è stata attribuita a un commando Ulrike Meinhof. Il commando afferma di avere «instigato» il ministro dell'Interno, Helmut Schmidt, a firmare un decreto di amnistia per i membri del commando Ulrike Meinhof, morti nel carcere di Stammheim. Nella foto: un momento del funerale del procuratore della Repubblica Siegfried.

Gravissima tensione fra i due paesi africani

Etiopia e Sudan si accusano reciprocamente di invasione

Menghistu chiama gli etiopici a «tenersi pronti per la mobilitazione generale» - Duri combattimenti sul confine, due città occupate - La versione dei fatti secondo il governo di Khartoum

ADDIS ABEBA — Il capo dello Stato etiope Menghistu Haile Mariam ha invitato la popolazione a tenersi pronta per la mobilitazione generale. Il ministro degli Esteri, Menghistu, ha detto che il Sudan ha lanciato un'aggressione armata da parte del Sudan. In un discorso a radio TV nazionale, egli ha detto che il Sudan ha lanciato un'aggressione armata da parte del Sudan. In un discorso a radio TV nazionale, egli ha detto che il Sudan ha lanciato un'aggressione armata da parte del Sudan.

Il Sudan — ha sottolineato Menghistu — ha lanciato un'aggressione armata da parte del Sudan. In un discorso a radio TV nazionale, egli ha detto che il Sudan ha lanciato un'aggressione armata da parte del Sudan. In un discorso a radio TV nazionale, egli ha detto che il Sudan ha lanciato un'aggressione armata da parte del Sudan.

Un inserto speciale sul nostro paese

Il «Financial Times»: i problemi di fondo in Italia sono politici

«Le prospettive di un governo stabile, scrive il giornale inglese, possono ora dipendere da una grande coalizione che comprenda comunisti e dc»

LONDRA — Il «Financial Times» ha dedicato un'intera pagina al problema di fondo dell'economia italiana. Il giornale inglese, che è uno dei più autorevoli del mondo, ha scritto che i problemi di fondo dell'economia italiana sono politici. Il giornale ha sottolineato che le prospettive di un governo stabile dipendono da una grande coalizione che comprenda comunisti e dc.

I paesi industrializzati di fronte al problema delle nuove fonti di energia

Londra tra le necessità di sviluppo ed i rischi

Riprende il dibattito sulle centrali nucleari dopo la decisione di chiedere ai suoi alleati di rinunciare alle centrali al plutonio sulle quali si contava per il futuro - Il governo fa appello all'opinione pubblica, i cittadini perché presentino controproposte

Dal nostro corrispondente
LONDRA — Il dibattito sul futuro della produzione nucleare a scop pacifici, che si è ripreso in questi giorni, è una questione di interesse comune a nuovi spunti polemici. Il momento è particolarmente delicato perché la Gran Bretagna si trova davanti alla terza fase del suo programma atomico e deve decidere entro l'estate se dovrà o meno la terza potenza che si occupa di reattori veloci, entrando così nella competizione per la produzione di elettricità. Il momento è particolarmente delicato perché la Gran Bretagna si trova davanti alla terza fase del suo programma atomico e deve decidere entro l'estate se dovrà o meno la terza potenza che si occupa di reattori veloci, entrando così nella competizione per la produzione di elettricità.

Impieghi militari
L'intenzione americana di impedire la proliferazione di possibili impieghi militari di sostanze come il plutonio 239 e l'uranio 235 ha infatti un immediato riflesso economico che pone in gravi difficoltà la Gran Bretagna e la Francia dove una politica di non allineamento con gli Stati Uniti è stata adottata. Il governo inglese ha detto di non intendere rinunciare alle centrali nucleari a scop pacifici, ma di voler riprendere il dibattito con i suoi alleati.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

La «Literaturnaia Gazeta» attacca la RAI-TV per il dibattito con Ciakovski
MOSCA — La «Literaturnaia Gazeta» attacca la RAI-TV per il dibattito con Ciakovski. Il giornale sovietico ha criticato il modo in cui è stato condotto il dibattito televisivo, ritenendolo troppo superficiale e non approfondito.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Questione aperta
L'anno scorso alla fine di dicembre la commissione di inchiesta sull'ambiente e l'inquinamento presieduta da Sir Brian Flowers pubblicò un rapporto che metteva in guardia sul serio sulla portata degli investimenti, il tipo di dipendenza che si vorrà creare e naturale sui pericoli che ne risultano. Al centro del rapporto c'era il problema della sicurezza e della possibilità di un incidente nucleare.

Fiat 127 ancora a prezzo '76.
Un motivo di più per acquistarla subito.

2.867.400
prezzo "Chiavi in mano"

con due optional in più compresi nel prezzo: antifurto - cinture di sicurezza e con vantaggiose facilitazioni offerte da Succursali e Concessionarie Fiat. Rateazioni Sava anche senza quota contante.

Prezzo speciale valido fino al 20 aprile.

Succursali e Concessionarie Fiat vi ricordano che per il terzo anno consecutivo la Fiat 127 è l'automobile più venduta in Europa.

Augusto Pancaldi



Pita Da Veiga



Irribarnegaray

Le conclusioni della riunione del consiglio superiore dell'arma

Spagna: l'esercito accetta la legalizzazione del PCE

Suarez cerca il sostituto del ministro della marina Pita Da Veiga - Non ancora ufficiali le dimissioni dell'anziano esponente dei militari reazionari - I commenti della stampa madrileña - Il PCE rinvia una manifestazione pubblica

MADRID — L'arozza AP informa che il consiglio superiore dell'esercito — unidici comandanti regionali e generali comandanti di zona, compreso il comandante della Guardia Civil — si è concluso con una dichiarazione di accettazione della legalizzazione del PCE comunista quando per « un senso di dovere e di patriottismo ». Fonti dell'esercito hanno rivelato che la decisione del consiglio era stata presa all'unanimità.

ammiraglio Pita Da Veiga era, notoriamente, da tempo orientato ad uscire dal governo Suarez. La linea seguita da Suarez aveva già in passato sconcertato la sua opposizione in particolare per la decisione del capo del governo di sostituire il viceprimo ministro generale Fernando de Santaroz e de Mendive con il generale Manuel Gutiérrez Castellano, considerato un liberale.

Questi, a quanto riferito dal quotidiano « Europa Press », sono stati accettati dal primo ministro Adolfo Suarez, che avrebbe voluto che il ministro della Marina, Pita Da Veiga, si dimettesse.

Costi come non hanno avuto seguito i tentativi di manifestare le posizioni pubbliche iniziate il giorno scorso, dopo che il portavoce degli ufficiali, il giornale « El Alcazar », aveva pubblicato per primo la notizia delle dimissioni del ministro.

Mentre continuano i combattimenti

Israele minaccia di intervenire nel Sud del Libano

Bombardato un villaggio arabo con proiettili al fosforo da 155 - Duelli di artiglieria e di mitragliatrici fra posizioni palestinesi e falangiste - Mutamenti alla testa delle forze di sicurezza di Beirut

BEIRUT — Un violento bombardamento di artiglieria con proiettili al fosforo ha colpito la cittadina araba di Nabatieh una quindicina di chilometri da Trablusya siriana. I cannonei usati per il bombardamento sono del calibro 155 uno dei più pesanti esistenti che le forze falangiste non possiedono, il che fa dubitare che il duello di fuoco come lo hanno definito i protetti del villaggio, sia stato scatenato dagli israeliani. Questa ipotesi è avanzata da un giornalista della UPI.

Intanto continuano gli scontri nel Libano meridionale. Violenti duelli di artiglieria e di mitragliatrici fra posizioni palestinesi e falangiste sono stati segnalati lungo la linea di confine tra i due paesi, ma anche nel settore centrale. Particolarmente violenti sono stati gli scontri attorno al villaggio di Dibbiyeh e tra il villaggio di An Ebel, presidiato da falangisti e quello di Bint Jbeil, controllato dai palestinesi.

Allo stesso tempo il ministro degli Esteri israeliano Yigal Allon ha dichiarato in consiglio dei ministri che Israele non interverrà in « un caso del genere » in Libano, ma ha lasciato intendere che Israele interverrebbe se il paese arabo non restasse indifferente alla sorte dei villaggi libanesi amici o nemici.

Le artiglierie falangiste di scorta dell'importante nodo strategico di Marjayoun sono bombardate le posizioni palestinesi di Hasbaya Khum e Taybe, situate a pochi chilometri dal confine siriano.

La stampa israeliana ha riferito che il presidente francese Saris ha anche nominato il colonnello Victor Khoury a capo dell'esercito, malgrado l'opposizione delle forze di destra, ha messo alla testa dei servizi di sicurezza l'avvocato Farouk Abihamad e il colonnello Ahmed el Haj al comando della gendarmeria.

Il presidente Saris dopo aver nominato i 15 giorni fa il colonnello Victor Khoury a capo dell'esercito, malgrado l'opposizione delle forze di destra, ha messo alla testa dei servizi di sicurezza l'avvocato Farouk Abihamad e il colonnello Ahmed el Haj al comando della gendarmeria.

Ebrei emigrati dall'URSS protestano contro Israele

ROMA — Un gruppo di ebrei sovietici residenti a Roma, nel quartiere di Ostia, ha rivolto un appello al Comitato dell'ONU per i diritti dell'uomo, alla rappresentanza italiana all'ONU, al Consiglio dei Ministri italiano, ed all'Ambasciata sovietica a Roma per chiedere che le autorità italiane li aiutino ad emigrare.

Si tratta — come precisano i stessi firmatari del documento — di ebrei sovietici che sono stati espulsi dal paese nel 1972 ed il 1973, a causa della loro appartenenza ad una famiglia ebrea. Secondo i firmatari dell'appello, « non vi è dubbio che i governi di tutti i paesi hanno adottato una politica di emigrazione di massa di ebrei sovietici di Ostia ».

In un articolo del « Quotidiano del popolo »

Pechino preannuncia una nuova fase nella critica ai « quattro »

Publichiamo integralmente quanto riferisce da Pechino la corrispondente della AdA Principali circa le interazioni politiche che vengono date dall'editoriale del Quotidiano del popolo, di ieri sulla « corretta critica » da approfondirsi sulla politica condotta dalla « Banda dei quattro ».

Pechino — Un editoriale del Quotidiano del popolo si divideva ieri nella stretta aderenza alla linea politica del presidente Mao. Il criterio guida fondamentale della critica alla « banda dei quattro » è nella direzione del bene.

« Questo è un articolo di critica che non è stato sempre univoco: l'editoriale di oggi è chiaramente inteso a dimostrare che la linea politica del presidente Mao è giusta e che la linea politica del presidente Hua Kuofeng è giusta e che la situazione di sicurezza buona (si fa, per tutti, l'esempio di Shanghai, « base » del « quattro »), sulla quale il movimento non si sviluppa ancora in modo equilibrato ».

« Ciò che è avvenuto in questi sei mesi dimostra che i principi di direzione del comitato centrale del partito e la sua linea politica e organizzativa sono totalmente giusti. Abbiamo continuato la volontà del presidente Mao, nostro grande dirigente, abbiamo levato in alto la bandiera rossa del Mao Tse-tung pensiero, abbiamo mobilitato pienamente le masse e abbiamo messo di nuovo in moto il cogliendo energicamente come asse la lotta di classe e la contraddizione principale, che è la denuncia e la critica della « banda dei quattro » ».

« Indicati questi come i principi fondamentali del movimento di critica alla « banda dei quattro », l'editoriale continua sottolineando il ruolo svolto dall'esercito popolare di liberazione, « pilastro della dittatura del proletariato », che « creato e forgiato dal presidente Mao in persona, ».

DALLA PRIMA PAGINA

Bonifacio

Strutturazione giudiziaria del sindacato onorario, e ancora della smitizzazione e dell'abolizione della pubblica amministrazione e dei servizi segreti.

Esclusa di far perdere a tutti le cause giuste e si sciolse dalle misse.

occupati siano organizzati all'interno dei Consigli di zona. Solo in questo modo sarà possibile non perdere il movimento sindacale come una controparte e affrontare il problema della occupazione nella sua globalità.

« E noi ce dell'altro, dice, occorre un recupero proficuo di valori nella società. Quando si perde il valore della solidarietà per sostituire con quello dell'egoismo, ecco che questa diventa a mio parere la principale fonte del criminoso ».

« Il caso De Martino — che è — l'innalzato proprio a esasperare la situazione e questi stessi limiti dell'ordinamento giudiziario? Non vedo come Bonifacio, in un disegno generale così preciso, ma comunque se anche il fatto fosse, da un così basso livello, come il suo stretto complice a fondo e situazioni ».

Negoziati greco-sovietici ad Atene

« Essere domandato a passare il ministro una crisi economica fa esplodere nella società tutti i problemi. In una società operante in una crisi economica, la discussione in Parlamento può essere un passo avanti, purché ci sia un movimento che possa farcela ».

« Dal momento che si sta dal tentativo di ridurre la quota dei giovani a più della battaglia per l'occupazione, questa è una battaglia di una dimensione sociale che coinvolge aspetti ideali, i valori stessi sui quali si fonda la società. Questo si tratta di forze disposte soltanto organizzative o di scrivere avvisi disoccupati, ma di saper costruire un fronte politico con un movimento autonomo di massa che veda nel sindacato il suo centro di riferimento fondamentale ».

« Per il secondo incontro, fissato ad Ankara, manca solo il consenso della Bulgaria, proposta a lanciare i rapporti multilaterali tra cinque paesi della zona, Jugoslavia, Turchia, Grecia, Bulgaria e Romania ».

« E qui, dico, si leva il problema di come nasce una critica e la sua assenza ha provocato così grandi guasti proprio nel campo giudiziario. Bisogna che si apra una via di transizione, e la risposta, e questo rende di per sé molto difficile, una organizzazione di massa, una forma di democrazia, una politica razionale e quindi un'epoca di una società già molto difficile, perché si è accennato a una scelta storica del futuro: le grandi forme, anche quelle di transizione, si sono sempre fatte in tempi di instabilità. Ciò che mi piace di più è che deve fare subito — si sta anzi facendo, giungendo Bonifacio riferendo alle proposte per la riforma del SID, ad aprire per il momento di processo, e procedure, e ad altri provvedimenti in via di elaborazione o di discussione all'interno del partito, con tempestività, con misure « ampie », finalizzate a un disegno generale di riforma ».

« Anche a questo punto, si è presentato sempre una drammatica sconfitta per lo Stato. I veri punti di una strategia di governo, conclusi, sono questi: 1) prevenzione dei reati; 2) individuazione certa dei colpevoli; 3) processo rapido e sicuro ».

Nuovo colloquio di Dobrinin alla Casa Bianca

« La direttiva di agire esclusivamente sotto la direzione del partito rispetto agli organi di potere, è stata respinta dai comitati di partito ».

« La società è cambiata, dice Bonifacio, e sono cambiate le sue forme, i suoi meccanismi, le leggi sono vecchie per cambiare la criminalità ».

« Il problema che ora ci sta di fronte è congiunto. La mia, e come si riesce, partendo alla oggettiva convergenza degli interessi, così come è il problema di un movimento di massa, a creare un momento di azione di unificazione delle varie forze disponibili ».

« Il ministro tace e lancia uno sguardo al mare pieno di sole che si stende là, sotto al nostro cielo, e dice: « questa è la mia idea ». « Questa è la mia idea », dice Bonifacio, « questa è la mia idea ».

« Il problema che ora ci sta di fronte è congiunto. La mia, e come si riesce, partendo alla oggettiva convergenza degli interessi, così come è il problema di un movimento di massa, a creare un momento di azione di unificazione delle varie forze disponibili ».

Arresti di « dissidenti » in Romania e RDT ?

« Davanti alla sua abitazione a Parigi »

Rapito il presidente della « Fiat-France »

Sindacato

« E' il genovese Luchino Revelli-Beaumont - Un sedicente « comitato di difesa dei lavoratori italiani » ha chiesto un riscatto di 3 milioni di franchi »

« Davanti alla sua abitazione a Parigi »

Sindacato

Gruppo SOCIMI

Aziende giovani, lavoro italiano, potenzialità industriale progettisti, tecnologi, maestranze specializzate al servizio di chi viaggia con i mezzi pubblici

Siamo alla Fiera di Milano Padiglione 13 ingresso Carlo Magno

Gruppo SOCIMI

Aziende giovani, lavoro italiano, potenzialità industriale progettisti, tecnologi, maestranze specializzate al servizio di chi viaggia con i mezzi pubblici

Siamo alla Fiera di Milano Padiglione 13 ingresso Carlo Magno

Documento delle ACLI, AICS, ARCI, ENDAS e MCL

Quartieri: una proposta delle forze associative

Chiedono la partecipazione e l'inserimento nelle commissioni di lavoro - Un'iniziativa assunta unitariamente - Seduta del consiglio n. 9 con il CdF della Falorni

Chiediamo, nel momento in cui i consigli di quartiere definiscono i regolamenti e progettano la composizione delle commissioni di lavoro di essere presenti all'interno di queste con il nostro patrimonio di uomini, di esperienze, di iniziative singole e unitarie.

Questa la proposta lanciata ai consigli di quartiere dalle associazioni culturali e politiche, in un documento sottoscritto dall'ACLI, AICS, ARCI, ENDAS, MCL. Nella nota si chiarisce inoltre come questa richiesta non sia tesa ad ottenere rappresentanze meccanistiche, ma a realizzare un inserimento organico sulla base di ciò che questo struttura rappresentativa nei singoli quartieri.

Inoltre le associazioni chiedono che la loro partecipazione sia stabilita unitariamente, così come unitariamente esse operano. Le forze dell'associazionismo democratico - continua il documento - intendono continuare l'impegno di costruzione e affermazione dei consigli di quartiere.

Il calendario delle assemblee

Congressi Cgil: intenso lavoro delle categorie

Molti si sono già svolti - In preparazione l'assise provinciale

È in pieno svolgimento la campagna congressuale della Cgil. Già nei giorni scorsi numerose categorie di lavoratori hanno tenuto il loro congresso, alcuni sono in corso. Diamo l'elenco di quelli che si terranno di qui alla fine del mese.

Domani, venerdì e sabato all'Auditorium della FLOG il congresso della FILLEA (Lavoratori dell'edilizia), parteciperanno oltre 300 delegati dell'edilizia e dei settori delle costruzioni eletti in altrettante assemblee di cantiere di fabbrica e di zona.

Sarà consegnata in occasione del congresso dell'ANPPA

Una medaglia d'oro del Comune di Firenze a Umberto Terracini

All'ex presidente della Costituzione sarà anche conferita nei prossimi giorni la cittadinanza onoraria di Livorno - A colloquio con Remo Scappini sui legami fra la Toscana e il compagno Terracini - Compiti e finalità dell'associazione nazionale perseguitati politici



Palazzo Vecchio «invaso» dai turisti

Oltre 24 mila turisti, in un via vai di 18 all'ora, hanno invaso Palazzo Vecchio e degli altri musei comunali nell'intera giornata di sabato e in quella di lunedì mattina. Particolare

mente intenso è stato l'afflusso nei quattro musei del Palazzo Vecchio dove sono stati registrati sempre nei tre giorni, 21.442 turisti.

La ragione del dipendente, ave la decisa l'apertura in via eccezionale di Palazzo Vecchio e degli altri musei comunali nell'intera giornata di sabato e in quella di lunedì mattina. Particolare

Sabato prossimo, alle ore 15.30, nel salone del Dugento di Palazzo Vecchio, si apre il congresso provinciale dell'ANPPA (Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) che si concluderà nella giornata di domenica.

Promosso dalle Regioni Toscana Lazio Campania

Oggi si apre il convegno nazionale sulla geotermia

I lavori saranno introdotti dal presidente del consiglio toscano Loretta Montemaggi - Domani tavola rotonda con il presidente del consiglio regionale del Lazio Maurizio Ferrara - Prevista la presenza dei ministri Morlino e Donat Cattin

Si aprono oggi a Chianciano i lavori del convegno nazionale sulla geotermia promosso da un comitato delle Regioni Toscana, Lazio e Campania, presieduto da Gianfranco Bartolini vice presidente della giunta toscana.

Nella giornata di domani, alla introduzione dell'assessore Cirillo della Campania, seguiranno le relazioni del prof. Felice Ippolito (università di Napoli) e Energia geotermica nel quadro di una utilizzazione diversificata delle fonti energetiche.

Il tema del 15 aprile è «Le attuali tecniche per la ricerca e l'utilizzazione dell'energia geotermica». Le relazioni dei prof. Giandomenico Palmason (In-land) e Jacques Varet (B.R.G.M. Francia) saranno centrate su «Valorizzazione e utilizzazione delle fonti energetiche a bassa entalpia».

Vittima di un incidente la giornalista Fallaci

La giornalista Oriana Fallaci che si trova in questi giorni nella sua casa di campagna a Greve in Chianti, è stata vittima di un incidente. Il 14 aprile, alle 16.15, è prevista la presenza dei ministri Donat Cattin e Morlino e del sottosegretario alla ricerca scientifica. Il convegno sarà aperto dal presidente del consiglio regionale della Toscana Loretta Montemaggi e concluso dal presidente toscano Lelio Lagorio.

Arrestato mentre assiste ad un processo

A Firenze non avrebbe dovuto tornare Angela Galato, 22 anni, da Palermo. Invece ieri mattina, si è mescolata tra il pubblico nel aula del tribunale per assistere al processo a carico di Vincenzo Musso, 46 anni, Antonio Romeo, 28 anni, Rocco Ponzio di 27 anni, e il fratello Ezio di 30 anni, tutti di Palermo, accusati della rapina compiuta il 25 gennaio scorso alla Cassa Rurale Artigiana di Campi Bisenzio (botino 25 milioni).

Arrestato mentre assiste ad un processo

Nella giornata conclusiva del 16 aprile sul tema centrale «Problemi istituzionali, giuridici e legislativi» si discuteranno le relazioni del professor Mario Nigro (università di Roma) e Francesco Trimarchi (università di Catania). Il convegno si propone di affermare le funzioni delle Regioni per una più razionale valorizzazione ed utilizzazione delle risorse energetiche che regionali nell'ambito della programmazione e di affermare il ruolo coordinato e propositore che le regioni stesse possono assumere nel quadro di una ricerca finalizzata allo sviluppo della nostra economia.

Il 19/20 aprile lavoratori, degli enti locali e gli ospedalieri (FINLELO) nell'Auditorium della FLOG;

Il 20/21 aprile congresso dei personalisti (CISL) dipendenti della provincia;

Il 20 aprile Federbancari nella sala del comune di Scandicci;

Il 20/21 aprile lavoratori della scuola nei locali della Camera del Lavoro;

Il 21/22 aprile Federmezzadri nei locali della Camera del Lavoro;

Il 26/27 aprile lavoratori dei trasporti (FIST) e del 28/29 aprile metalmeccanici (FIOM).

Si sono inoltre già svolti i congressi di zona della Camera del Lavoro di Firenze e di Chianti. Oggi si conclude quello di Scandicci e il 22/23 aprile si svolgerà in Val di Sieve.

Il consiglio di zona dei metalmeccanici della «Zona Industriale» ha organizzato per questa sera alle ore 21 nei locali della SMS di Rifredi una assemblea popolare sul tema: «Le lotte operaie nella zona industriale di Firenze: un aspetto della strategia del sindacato per far uscire il paese dalla crisi».

Saranno illustrate le piattaforme rivendicative sulle quali si sono aperte e si stanno avviando impegnative vertenze in tutte le maggiori aziende della zona e che, nelle loro linee di fondo intendono portare un contributo positivo al rilancio dell'occupazione in particolare quella giovanile, al recupero di larghe fasce di lavoro precario e non precario, alla riqualificazione della base produttiva.

Affrontando questi temi, e quelli relativi all'assetto del territorio, l'assemblea di questa sera avrà un confronto aperto e sistemico con le forze politiche e sociali; e con i momenti decisivi di partecipazione democratica.

Il 19/20/21 aprile lavoratori, degli enti locali e gli ospedalieri (FINLELO) nell'Auditorium della FLOG;

Il 20/21 aprile congresso dei personalisti (CISL) dipendenti della provincia;

Il 20 aprile Federbancari nella sala del comune di Scandicci;

Il 20/21 aprile lavoratori della scuola nei locali della Camera del Lavoro;

Il 21/22 aprile Federmezzadri nei locali della Camera del Lavoro;

Il 26/27 aprile lavoratori dei trasporti (FIST) e del 28/29 aprile metalmeccanici (FIOM).

Si sono inoltre già svolti i congressi di zona della Camera del Lavoro di Firenze e di Chianti. Oggi si conclude quello di Scandicci e il 22/23 aprile si svolgerà in Val di Sieve.

Il consiglio di zona dei metalmeccanici della «Zona Industriale» ha organizzato per questa sera alle ore 21 nei locali della SMS di Rifredi una assemblea popolare sul tema: «Le lotte operaie nella zona industriale di Firenze: un aspetto della strategia del sindacato per far uscire il paese dalla crisi».

Saranno illustrate le piattaforme rivendicative sulle quali si sono aperte e si stanno avviando impegnative vertenze in tutte le maggiori aziende della zona e che, nelle loro linee di fondo intendono portare un contributo positivo al rilancio dell'occupazione in particolare quella giovanile, al recupero di larghe fasce di lavoro precario e non precario, alla riqualificazione della base produttiva.

Affrontando questi temi, e quelli relativi all'assetto del territorio, l'assemblea di questa sera avrà un confronto aperto e sistemico con le forze politiche e sociali; e con i momenti decisivi di partecipazione democratica.

Sono furiosci da una cisterna

Diecimila litri di olio in Arno

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche



Il tratto dell'Arno in cui si è rovesciata la nafta

Per limitare al massimo i pericoli di un possibile incendio, è stato sbarrato il fume di nafta, che è stato raccolto in un serbatoio di contenimento.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Diecimila litri di nafta sono stati rovesciati nel fiume Arno durante il rifornimento di un autocarro all'Istituto Ortopedico toscano.

L'incidente è avvenuto durante il rifornimento di nafta all'Istituto Ortopedico toscano - Sbarrato il fume per limitare i pericoli dell'inquinamento - Forse si interverrà con sostanze chimiche

Circolazione vietata a via Madonna della Tosse

Nei giorni 22 aprile e 6 maggio 1977, il traffico veicolare in via Madonna della Tosse sarà consentito solo a coloro che vi abitano.

Tale provvedimento dell'assessorato alla polizia e traffico del Comune, si è reso necessario per agevolare le operazioni di carico e scarico degli autocarri adibiti al trasporto di materiali per l'allestimento e lo smontaggio della II. Mostra Internazionale dell'Artigianato.

il partito

L'attività dei segretari di sezione e dei compagni delle sezioni comuniste è d'ora in poi, a partire dal 21 aprile, intensificata. Il 21 aprile, il 22 aprile, il 23 aprile, il 24 aprile, il 25 aprile, il 26 aprile, il 27 aprile, il 28 aprile, il 29 aprile, il 30 aprile, il 1° maggio, il 2° maggio, il 3° maggio, il 4° maggio, il 5° maggio, il 6° maggio, il 7° maggio, il 8° maggio, il 9° maggio, il 10° maggio, il 11° maggio, il 12° maggio, il 13° maggio, il 14° maggio, il 15° maggio, il 16° maggio, il 17° maggio, il 18° maggio, il 19° maggio, il 20° maggio, il 21° maggio, il 22° maggio, il 23° maggio, il 24° maggio, il 25° maggio, il 26° maggio, il 27° maggio, il 28° maggio, il 29° maggio, il 30° maggio, il 31° maggio, il 1° giugno, il 2° giugno, il 3° giugno, il 4° giugno, il 5° giugno, il 6° giugno, il 7° giugno, il 8° giugno, il 9° giugno, il 10° giugno, il 11° giugno, il 12° giugno, il 13° giugno, il 14° giugno, il 15° giugno, il 16° giugno, il 17° giugno, il 18° giugno, il 19° giugno, il 20° giugno, il 21° giugno, il 22° giugno, il 23° giugno, il 24° giugno, il 25° giugno, il 26° giugno, il 27° giugno, il 28° giugno, il 29° giugno, il 30° giugno, il 1° luglio, il 2° luglio, il 3° luglio, il 4° luglio, il 5° luglio, il 6° luglio, il 7° luglio, il 8° luglio, il 9° luglio, il 10° luglio, il 11° luglio, il 12° luglio, il 13° luglio, il 14° luglio, il 15° luglio, il 16° luglio, il 17° luglio, il 18° luglio, il 19° luglio, il 20° luglio, il 21° luglio, il 22° luglio, il 23° luglio, il 24° luglio, il 25° luglio, il 26° luglio, il 27° luglio, il 28° luglio, il 29° luglio, il 30° luglio, il 31° luglio, il 1° agosto, il 2° agosto, il 3° agosto, il 4° agosto, il 5° agosto, il 6° agosto, il 7° agosto, il 8° agosto, il 9° agosto, il 10° agosto, il 11° agosto, il 12° agosto, il 13° agosto, il 14° agosto, il 15° agosto, il 16° agosto, il 17° agosto, il 18° agosto, il 19° agosto, il 20° agosto, il 21° agosto, il 22° agosto, il 23° agosto, il 24° agosto, il 25° agosto, il 26° agosto, il 27° agosto, il 28° agosto, il 29° agosto, il 30° agosto, il 31° agosto, il 1° settembre, il 2° settembre, il 3° settembre, il 4° settembre, il 5° settembre, il 6° settembre, il 7° settembre, il 8° settembre, il 9° settembre, il 10° settembre, il 11° settembre, il 12° settembre, il 13° settembre, il 14° settembre, il 15° settembre, il 16° settembre, il 17° settembre, il 18° settembre, il 19° settembre, il 20° settembre, il 21° settembre, il 22° settembre, il 23° settembre, il 24° settembre, il 25° settembre, il 26° settembre, il 27° settembre, il 28° settembre, il 29° settembre, il 30° settembre, il 1° ottobre, il 2° ottobre, il 3° ottobre, il 4° ottobre, il 5° ottobre, il 6° ottobre, il 7° ottobre, il 8° ottobre, il 9° ottobre, il 10° ottobre, il 11° ottobre, il 12° ottobre, il 13° ottobre, il 14° ottobre, il 15° ottobre, il 16° ottobre, il 17° ottobre, il 18° ottobre, il 19° ottobre, il 20° ottobre, il 21° ottobre, il 22° ottobre, il 23° ottobre, il 24° ottobre, il 25° ottobre, il 26° ottobre, il 27° ottobre, il 28° ottobre, il 29° ottobre, il 30° ottobre, il 31° ottobre, il 1° novembre, il 2° novembre, il 3° novembre, il 4° novembre, il 5° novembre, il 6° novembre, il 7° novembre, il 8° novembre, il 9° novembre, il 10° novembre, il 11° novembre, il 12° novembre, il 13° novembre, il 14° novembre, il 15° novembre, il 16° novembre, il 17° novembre, il 18° novembre, il 19° novembre, il 20° novembre, il 21° novembre, il 22° novembre, il 23° novembre, il 24° novembre, il 25° novembre, il 26° novembre, il 27° novembre, il 28° novembre, il 29° novembre, il 30° novembre, il 1° dicembre, il 2° dicembre, il 3° dicembre, il 4° dicembre, il 5° dicembre, il 6° dicembre, il 7° dicembre, il 8° dicembre, il 9° dicembre, il 10° dicembre, il 11° dicembre, il 12° dicembre, il 13° dicembre, il 14° dicembre, il 15° dicembre, il 16° dicembre, il 17° dicembre, il 18° dicembre, il 19° dicembre, il 20° dicembre, il 21° dicembre, il 22° dicembre, il 23° dicembre, il 24° dicembre, il 25° dicembre, il 26° dicembre, il 27° dicembre, il 28° dicembre, il 29° dicembre, il 30° dicembre, il 31° dicembre.

Con il voto unanime dei gruppi comunali

Approvato a Livorno il regolamento dei consigli di quartiere

Il 19 e 20 giugno l'elezione diretta dei rappresentanti. Le forze politiche impegnate per la formazione delle liste

LIVORNO — I consigli di quartiere hanno da oggi il loro regolamento. Il consiglio comunale lo ha discusso ed approvato all'unanimità, ed ha approvato anche il regolamento di attuazione. Il regolamento è stato approvato con il voto unanime dei gruppi politici. Il regolamento viene varato, le dimissioni, stesse di voto con cui i gruppi politici hanno motivato il loro consenso, il contenuto del regolamento, con i consigli di quartiere, con le associazioni, nella commissione consultiva e nel consiglio sono la prova dell'impegno, dello spirito unitario e largamente consapevole del valore democratico e politico delle scelte operate.

In un momento in cui il paese attraversa una delle crisi più gravi della sua recente storia, nelle scelte, negli atteggiamenti unitari, nelle motivazioni, nelle motivazioni stesse adottate nel corso del dibattito e emerse con chiarezza, l'impegno di produrre uno sforzo con il quale si vuole unire e rafforzare le forze politiche di saper affrontare i gravi problemi del paese con spirito costruttivo. È stato questo un elemento che è emerso con forza da numerose dichiarazioni di voto, ed in particolare quella del deputato Bologni, quando ha affermato che « è tempo di stringersi insieme, di

senare le fila e trovare in questa occasione di intenti le forze per trattare fuori il paese dal caos politico, coesione delle forze politiche che è in questo momento non solo una necessità ma addirittura una condizione senza la quale non si può neppure pensare la attuale spirale in salita ».

Il capo gruppo democratico Silvano Giusti, pur non avendo alcuni rilievi critici, ha detto che il regolamento è di base alla consultazione sul regolamento, ha sottolineato la concretezza del lavoro svolto nella commissione decentrata e la reale capacità del consiglio comunale di recepire modifiche anche sostanziali, richieste sia dai consigli di quartiere, dalle associazioni, che dalla Dc e dagli altri gruppi politici.

Mario Tredici

Discussa all'Isola del Giglio la vicenda dei fanghi rossi

ISOLA DEL GIGLIO — Il consiglio comunale ha preso in esame la nota vicenda concernente il piano Montedison, ad ottenere l'autorizzazione, da parte del ministero della Marina mercantile, per la nuova discarica dei fanghi rossi prodotti dallo stabilimento del bosso di Talamo, nelle acque al largo dell'Isola del Giglio. Un dibattito seguito da un folto pubblico sensibile al problema della salvaguardia del territorio e dell'ambiente che nell'isola rappresentano le risorse economiche più importanti. La comunità dell'isola vede nella ipotesi della Montedison un elemento di turbativa ai fini dell'incremento del flusso turistico.

Nel corso della seduta il consiglio comunale ha preso in esame la possibilità di costituire un gruppo di lavoro per studiare la vicenda con l'obiettivo di una soluzione definitiva. La commissione di lavoro è stata costituita e si è impegnata a studiare la vicenda con l'obiettivo di una soluzione definitiva. La commissione di lavoro è stata costituita e si è impegnata a studiare la vicenda con l'obiettivo di una soluzione definitiva.

A Santa Barbara nell'azienda della SAV

IN PERICOLO IL LAVORO PER 30 BRACCIANTI

E' stata messa all'asta la proprietà - Come mai l'ENEL in questi anni non si è mosso per l'acquisto dei terreni? - Una tappa obbligata per la presenza della lignite

SANTA BARBARA — L'ENEL ha messo a soqquadro il nostro territorio. Il piano di sviluppo del 1975, a suo tempo approvato dal consiglio comunale, è stato messo in discussione. La SAV, la società di gestione dei terreni, ha messo all'asta la proprietà dei terreni di Santa Barbara, di cui possiede il 50 per cento. La SAV è una società a partecipazione paritetica tra l'ENEL e il Comune di Santa Barbara. La SAV ha messo all'asta la proprietà dei terreni di Santa Barbara, di cui possiede il 50 per cento. La SAV è una società a partecipazione paritetica tra l'ENEL e il Comune di Santa Barbara.

Le forze lavoro nell'azienda della SAV, circa 30 persone, si sono trovate in una situazione di estrema difficoltà. La SAV ha messo all'asta la proprietà dei terreni di Santa Barbara, di cui possiede il 50 per cento. La SAV è una società a partecipazione paritetica tra l'ENEL e il Comune di Santa Barbara.

Valerio Pelini

A Pisa il congresso della CGIL scuola

PISA — Nel giorno 16 e 17 aprile si svolgerà il congresso provinciale della CGIL scuola. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno V. Contessa. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno V. Contessa.

Negli ultimi dieci anni

In aumento a Rosignano la produzione agricola

Le prospettive di sviluppo legate alla programmazione - Forte incidenza del patrimonio zootecnico - Recupero delle terre incolte e commercializzazione dei prodotti

In autunno le elezioni dei quartieri a Pisa

PISA — Le elezioni per la nomina dei quartieri di circoscrizione nel comune di Pisa si svolgeranno nel mese di settembre. Le elezioni saranno svolte in concomitanza con le elezioni comunali. Le elezioni saranno svolte in concomitanza con le elezioni comunali.

ROSIIGNANO — Quale sviluppo può avere l'agricoltura nel comune di Rosignano?

ROSIIGNANO — Quale sviluppo può avere l'agricoltura nel comune di Rosignano? Possiamo senz'altro dire che sono le condizioni, per una sua espansione, considerato che l'isola della terra, sebbene non abbia manifestato forme di crisi di questo tipo, non ha avuto la stessa espansione che si è avuta in altri comuni della zona. Possiamo senz'altro dire che sono le condizioni, per una sua espansione, considerato che l'isola della terra, sebbene non abbia manifestato forme di crisi di questo tipo, non ha avuto la stessa espansione che si è avuta in altri comuni della zona.

PISTOIA - Da lunedì prossimo

In cassa integrazione 116 operai della Franchi

PISTOIA — Cassa integrazione per 116 operai della Franchi. La situazione della ditta è critica e si prevede che il numero di operai in cassa integrazione aumenterà. La situazione della ditta è critica e si prevede che il numero di operai in cassa integrazione aumenterà.

Domenica a Pisa congresso provinciale della Confesercenti

PISA — Domenica 17 aprile si svolgerà il congresso provinciale della Confesercenti. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno V. Contessa. Il congresso sarà presieduto dal segretario provinciale, il compagno V. Contessa.

Quattro modi diversi per cucinare il baccalà...

Baccalà alla livornese Ingredienti per 4 persone: Baccalà già ammollato: 800 gr. pomodori pelati: 1 scatola da 250 gr. 2 spicchi d'aglio 1 bicchiere d'olio di oliva farina sale pepe Asciugate bene il baccalà, spinatelo e tagliatelo in pezzi della lunghezza di circa 10 centimetri. Infarinatelo. Mettete intanto in una teglia l'olio e l'aglio: quando questo comincia a prendere colore buttate il baccalà e fatelo dorare da tutte e due le parti, muovendolo spesso perché non si attacchi. Salate (se occorre), pepate e buttate dentro i pomodori pelati che avrete passati alla molinetta. Fate bollire ancora 5/10 minuti e servite caldo, possibilmente nella stessa teglia.	Baccalà e ceci Ingredienti per 4 persone: baccalà già ammollato: gr. 800 ceci secchi: gr. 250 2 cucchiaini di bicarbonato olio d'oliva sale pepe in grani Mettete il baccalà in acqua salata che bolle appena e tenetelo per non più di 10 minuti. Tagliatelo poi in grossi pezzi e privatelo delle lisce. Condite quindi a caldo, con olio, sale, pepe appena macinato aggiungendo, se lo gradite, qualche goccia di limone. I ceci vanno messi a mollo almeno 12 ore prima, in acqua fredda in cui avrete sciolto il bicarbonato. Prima di cuocerli scocquateli e metteteli in una pentola di coccio coprendoli con circa 5 centimetri d'acqua fredda. Poneteli quindi sul fuoco basso e cuoceteli a lungo a pentola coperta. Condire a caldo con olio, sale e pepe appena macinato.	Baccalà al pomodoro Ingredienti per 4 persone: baccalà già ammollato: 700 gr. pomodori freschi: 400 gr. 1 bicchiere di vino rosso 1/2 cipolla rossa 2 bicchieri d'olio d'oliva sale pepe Asciugate bene il baccalà, spinatelo e tagliatelo a pezzi. Mettete in una terrina l'olio, il pepe, il sale e fate marinare il baccalà, per 3 o 4 ore. Trascorso questo tempo, togliete solo metà della marinata e mettetela in un tegame con i pomodori, che avrete prima tagliato a pezzetti dopo averli privati di buccia e semi. Aggiungete anche la mezza cipolla tagliata a fette e il baccalà. Mettete il tegame sul fuoco e lasciate cuocere a fiamma bassissima per circa 2 ore. Durante la cottura bagnate col vino. Servite con il suo Sugo.	Baccalà fritto Ingredienti per 4 persone: baccalà già ammollato: 800 gr. uova: 1 o più farina olio di oliva Scottare in acqua il baccalà e togliete le spine e la pelle. Da parte preparate una pastella fatta con farina e acqua tiepida (badando a che resti sempre piuttosto molle), a cui aggiungerete un uovo intero (o anche più, a seconda del gusto). Tagliate a tocchetti il baccalà e passatelo nella pastella. Quindi mettetelo a friggere in olio non troppo bollente. Servitelo caldo aggiungendolo se lo preferite qualche goccia di succo di limone. Se volete invece delle polpette, sminuzzate la polpa del baccalà, fatene tante polpette che passerete nella pastella e friggerete come sopra.
---	---	---	--

...e un modo conveniente per comprarlo.

Nei negozi Conad da oggi al 15 maggio il baccalà è in offerta speciale.

Baccalà faroseo prima qualità.	Filettoni di baccalà norvegese.
Pezzatura media al Kg. L. 2.000	Pezzatura media al Kg. L. 2.900
Pezzatura grande al Kg. L. 2.100	Pezzatura grande al Kg. L. 3.000

Questo è possibile perché i dettaglianti Conad aderiscono al movimento cooperativo.

CONAD
E' COOPERAZIONE

Giovanni Nannini

Definitiva la decisione per il « Rinuccini »

Eduardo ha rinunciato alla scuola di teatro

La decisione dovuta a gravi motivi di salute — In una lettera al sindaco di Firenze l'artista comunica la propria impossibilità a seguire un programma di lavoro così gravoso come quello imposto da un serio corso di formazione

Eduardo De Filippo ha definitivamente rinunciato ad aprire a Firenze la sua scuola di teatro. La decisione è dovuta esclusivamente a motivi di salute. Eduardo De Filippo ha scritto una lettera al sindaco

Gabuzzini, nella quale spiega le motivazioni che lo hanno indotto alla definitiva decisione. La malattia che lo ha colpito, infatti, è tale da impedire l'inizio di una nuova attività.

Al gabinetto Vieusseux

Mostra del libro inglese dell'800



Il libro inglese illustrato dell'800 è questo l'oggetto di una splendida mostra curata dal Gabinetto G.P. Vieusseux...

Il programma completo della manifestazione

Inizia con « Nabucco » il 40° Maggio

L'Ente Artico del Teatro Comunale di Firenze con la collaborazione della manifestazione del 40° Maggio...

« Processo di famiglia » alla Pergola

Troppe madri e troppi padri per una figlia

Il lavoro è di Diego Fabbrì, ed è presentato in una edizione con Lilla Brignone, Renzo Giampietro e Ugo Pagliari — Un tragico epilogo



Lilla Brignone, con un'interpretazione di molto mestiere e di molta intelligenza, rende i toni migliori dell'opera

« Troppe madri e troppi padri per una figlia » è un'opera di Diego Fabbrì, presentata in una edizione con Lilla Brignone, Renzo Giampietro e Ugo Pagliari.

« Processi di famiglia » alla Pergola

« Processi di famiglia » alla Pergola

« Processi di famiglia » è un'opera di Diego Fabbrì, presentata in una edizione con Lilla Brignone, Renzo Giampietro e Ugo Pagliari.

schermi e ribalte

- CINEMA
ARISTON
ALFIERI
ANDROMEDA
APOLLO
ARLECCHINO
CAPITOL
CORSO
EDISON
EXCELSIOR
METROPOLITAN
GAMBRINUS
SALA
MODERNISSIMO
ODEON
PRINCIPE
VERDI
ASTOR D'ESSAI
GIANNANDREA GAVAZZE
ALBA (ritirata)
ALDEBRAN
CIRCUITO REGIONALE TOSCANO
CINEMA TEATRO COTETO
CINEFORUM SANT'AGOSTINO
BIBLIOTECA PORTUALI
SALA PROVINCIALE
PONTEDERA
COLLE VAL D'ELSA
EUROPA
MARMACCHIA
MODERNO
SPLENDOR
LEONARDO
PISA
ARISTON
ASTRA
MIGNON
ITALIA
ODEON
OLIMPIA
PERSEO
CIRCUITO REGIONALE TOSCANO
CINEMA TEATRO COTETO
CINEFORUM SANT'AGOSTINO
BIBLIOTECA PORTUALI
SALA PROVINCIALE
PONTEDERA
COLLE VAL D'ELSA

Il Trofeo « Dino Campana »

In una mattinata di poesia nuova inventiva, si è disputato il Trofeo « Dino Campana »...

Cariche FIPS

In occasione della recentissima assemblea nazionale della Federazione italiana della pesca sportiva...

Vittoria dell'APD. Rapala

L'APD Firenze Rapala, con la squadra composta da Giovanni Balloni, Franco Tosi, Rolando Bruni...

Cariche FIPS

In occasione della recentissima assemblea nazionale della Federazione italiana della pesca sportiva...

Vittoria dell'APD. Rapala

L'APD Firenze Rapala, con la squadra composta da Giovanni Balloni, Franco Tosi, Rolando Bruni...

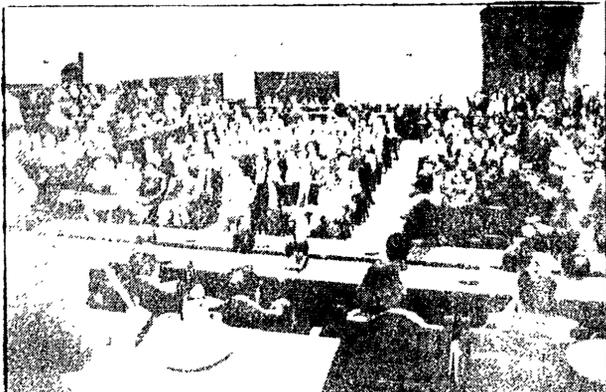
Ogni giorno con l'Unità per partecipare al dibattito e alla battaglia politica

Advertisement for 'l'Unità' newspaper subscription, including rates for annual, 6-month, and 3-month subscriptions, and contact information for the publisher.

Riuniti ieri in seduta congiunta i consigli regionale, provinciale e comunale

Si fa sempre più forte la risposta all'infame sequestro di De Martino

«Le istituzioni — è scritto nell'ordine del giorno presentato dalle forze democratiche — devono intensificare le iniziative per superare la grave crisi economica e fronteggiare il fenomeno della disoccupazione» - Comizio a San Giorgio a Cremano



Nelle foto due momenti della riunione congiunta dei consigli regionale, provinciale e comunale

Una feroce risposta al gravissimo atto di terrorismo politico, compiuto con la rapina del compagno Guido De Martino, è venuta dalla sera, data riunione congiunta dei consigli regionali, provinciale e comunale. Per la prima volta 185 consiglieri delle assemblee regionali, provinciali e comunali, si sono riuniti per condannare questo attentato alla democrazia e alle istituzioni repubblicane. Nel corso dell'assemblea hanno preso la parola il presidente della giunta regionale, Gaetano Leone, e il presidente della giunta provinciale, Ruffo...

Al termine della riunione sono stati approvati, con il voto unanime, l'ordine del giorno presentato dai presidenti e dai sindaci di Valenza, da capigruppo dei partiti democratici, di destra e di sinistra, e dall'organizzazione di lotta, la Democrazia Proletaria e un terzo di MSI. «Le istituzioni — è scritto nel primo documento — devono intensificare la propria azione attuando senza indugio provvedimenti di natura politica e amministrativa, di natura economica e sociale, per superare la grave crisi economica e fronteggiare il fenomeno della disoccupazione, a cominciare dal momento di attuare le iniziative di natura pubblica, di tendenza alla democrazia e alla vita democratica».

A questo ordine del giorno hanno dato il loro assenso le organizzazioni democratiche. Il compagno De Martino, a sua volta, ha detto che il suo atteggiamento è di solidarietà con i compagni che sono stati rapinati e che il suo impegno è di continuare a lavorare per la democrazia e per la vita democratica. Il compagno De Martino ha detto che il suo atteggiamento è di solidarietà con i compagni che sono stati rapinati e che il suo impegno è di continuare a lavorare per la democrazia e per la vita democratica.

Il dibattito nel salone della Mostra d'Oltremare

L'IMPEGNO DI LOTTA DEI LAVORATORI AL CENTRO DEL CONGRESSO DELLA FIOM

L'assise si conclude oggi con un discorso di Bruno Trentin - Una delegazione a casa del compagno De Martino - I temi centrali della discussione - L'intervento del segretario regionale della CGIL - Oggi saranno anche eletti i nuovi organismi direttivi

Denunciata la manovra ai danni dei disoccupati

Smentita del Comune sui cantieri di lavoro

Il Comune di Napoli non ancora alcun altro cantiere di lavoro. La notizia, diffusa probabilmente ad arte da chi vuole mettere in discussione l'impegno del Comune di Napoli nei confronti dei disoccupati, è stata smentita dal comunicato del Comune ribadisce internamente la smentita che si è già verificata in una nota diffusa dal Comune di Napoli. Il comunicato parla anche di un positivo riscontro tra l'Amministrazione comunale di Napoli e i comitati di quartiere che il governo ha promesso sempre nell'incontro con il ministro del Lavoro, ed al quale parteciparono anche i socialisti Bruno De Martino, Amato, Impicci, e i comunisti, raccomandati nell'incontro tra il presidente del consiglio, Antonio Di Pietro e il sindaco Valenzi.

Anche il «Roma» tra gli sciacalli

Una feroce risposta al gravissimo atto di terrorismo politico, compiuto con la rapina del compagno Guido De Martino, è venuta dalla sera, data riunione congiunta dei consigli regionali, provinciale e comunale. Per la prima volta 185 consiglieri delle assemblee regionali, provinciali e comunali, si sono riuniti per condannare questo attentato alla democrazia e alle istituzioni repubblicane. Nel corso dell'assemblea hanno preso la parola il presidente della giunta regionale, Gaetano Leone, e il presidente della giunta provinciale, Ruffo...

Arrestato ieri dai CC di Casoria

Nascosto per tre mesi dentro uno scantinato

Un giovane di Casoria, arrestato ieri dai carabinieri della caserma di Casoria, è stato nascosto per tre mesi in uno scantinato. Il giovane, che si era dato alla fuga dopo aver commesso un reato, è stato catturato dopo una lunga ricerca. I carabinieri hanno sequestrato il giovane in uno scantinato di una casa di Casoria. Il giovane è stato arrestato e trasferito in carcere.

Una interessante iniziativa della Co-Tur e del Comune di Napoli



Far scuola in piazza...

Un modo nuovo di far lezione e di intendere la gita scolastica - Cento bambini delle elementari visitano la città - Un esperimento quanto mai positivo e che andrà ripetuto

«Professore, cosa mi fa vedere questa città?», ha chiesto un bambino di una classe elementare di una scuola di Casoria. La domanda è stata rivolta al professore durante una visita scolastica in piazza. Il professore ha risposto che la città è un luogo di vita e di lavoro, e che i bambini possono imparare molto osservando la città. L'iniziativa è stata organizzata dalla Co-Tur e dal Comune di Napoli, e ha visto la partecipazione di cento bambini delle elementari.



Nella foto qui sopra e in quella in alto i bambini alle prese con i monumenti della città

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Ore 2, 1000 persone in piazza per il giorno della pace. **BOLLETTINO DEMOGRAFICO** - Nel 1976 sono nati 100.000 bambini in Italia. **CULLA** - Un nuovo sistema di culla per i bambini. **DIBATTITO SUI MANICOMI CON BASAGLIA** - Il ministro della Sanità ha parlato dei manicomi. **Domani Comitato regionale e Commissione regionale di controllo** - Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo si riuniranno domani. **CONSEGNA DI UNA SCUOLA A SECONDIGLIANO** - La scuola di Secondigliano è stata consegnata. **NUMERI UTILI** - Elenco di numeri utili per i cittadini.

Il dibattito nel salone della Mostra d'Oltremare. L'assise si conclude oggi con un discorso di Bruno Trentin. Una delegazione a casa del compagno De Martino. I temi centrali della discussione. L'intervento del segretario regionale della CGIL. Oggi saranno anche eletti i nuovi organismi direttivi.

Anche il «Roma» tra gli sciacalli. Una feroce risposta al gravissimo atto di terrorismo politico, compiuto con la rapina del compagno Guido De Martino, è venuta dalla sera, data riunione congiunta dei consigli regionali, provinciale e comunale.

Arrestato ieri dai CC di Casoria. Nascosto per tre mesi dentro uno scantinato. Un giovane di Casoria, arrestato ieri dai carabinieri della caserma di Casoria, è stato nascosto per tre mesi in uno scantinato.

PICCOLA CRONACA. IL GIORNO - Ore 2, 1000 persone in piazza per il giorno della pace. BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nel 1976 sono nati 100.000 bambini in Italia. CULLA - Un nuovo sistema di culla per i bambini. DIBATTITO SUI MANICOMI CON BASAGLIA - Il ministro della Sanità ha parlato dei manicomi. Domani Comitato regionale e Commissione regionale di controllo - Il comitato regionale e la commissione regionale di controllo si riuniranno domani.

Saranno presenti 252 delegati, invitati, rappresentanti di altre forze politiche e dei sindacati

SI APRE QUESTA MATTINA A SPOLETO IL 1° CONGRESSO REGIONALE DEL PCI

L'assise dei comunisti umbri è stata preceduta da 537 congressi di cellula, 301 di sezione e 11 di zona - Conferenza stampa del segretario regionale compagno Gino Galli - I lavori saranno conclusi sabato dal compagno Reichlin

PERUGIA - Una scadenza della vita politica regionale giunge a realizzarsi: da stamattina al Chiostro di Spoleto inizia il congresso regionale del PCI, alla presenza di 252 delegati, invitati, delegazioni di altre forze politiche.

In un momento di grave crisi per il paese e per la regione i comunisti disaccusatano, faranno le loro proposte per il presente e per il futuro, con l'impegno e la capacità di analisi che la situazione, in loro forza, al senso di responsabilità richiedono.

Considerando questo nostro congresso come un momento di sintesi di un dibattito che abbiamo iniziato subito dopo le elezioni del '75 e che in questo ultimo periodo ha acquistato in profondità ed ampiezza passando attraverso 537 congressi di cellula, 301 di sezione, 11 di zona», ha affermato il compagno Gino Galli, segretario regionale del partito nel suo intervento alla conferenza stampa di ieri mattina.

Assiste del partito, allargamento dei gruppi dirigenti, serio problema sui quali lungamente si è soffermato l'attuale segretario regionale, gli appuntamenti congressuali dei giorni passati. Si è molto insistito su una maggiore presenza operaia, femminile, giovanile e degli organismi dirigenti. I primi risultati concreti si sono ottenuti nella formazione di comitati di sezione, di comprensorio, di federazione.

Anche il processo di rinnovamento sta avendo un avanzato: l'età media del comitato federale di Perugia è di 32 anni, quella di Terni di 33. Questo suggerisce l'opportunità di una modificazione anche consistente della base sociale del partito. «In questi 100 giorni passati dal '75 al '76», ha detto il segretario, «i comunisti umbri si sono verificati anche rispetto ad altri ceti sociali. Dati questi elementi, la continua capacità di adattamento del PCI alle modificazioni sociali avvenute negli ultimi anni».

Il congresso regionale, ha aggiunto il compagno Galli, sarà un importante momento di verifica e di bilancio, riguarda lo stato organizzativo del partito anche in rapporto alla situazione attuale.

Abbiamo voluto infatti pubblicare anche un'antologia di documenti riguardanti il dibattito dei comunisti umbri in questi ultimi trent'anni, per fornire una possibilità di conoscenza, più ampia e completa, di un lavoro che, specialisti e politici, si interessano dei problemi dell'Umbria e della vita del nostro partito.

Oltre a questa attenzione ai problemi della composizione sociale del partito dei suoi gruppi dirigenti, della sua storia, quali sono i grossi temi posti al centro del dibattito dei comunisti umbri? Uno spazio consistente avranno i problemi nuovi che si sono presentati negli ultimi anni: l'occupazione, lo stato dell'economia, questioni poste dal momento egemonico della «Università e della scuola per usare della crisi».

«Proposte a questo proposito», ha detto il segretario, «che in passato, ha detto il compagno Galli, discuteremo intorno agli orientamenti strategici del partito e delle forze politiche, abbiamo una grande attenzione per tutto ciò che deve alla attuale situazione, e che solo un confronto serrato può aprire prospettive per il futuro del paese e della regione».

«Per quanto riguarda», ha concluso il compagno Galli, «citeremo, più che al passato, l'importanza di stretta coerenza con la realtà sociale, economica e politica dell'Umbria, correzione di squilibri, sviluppo nelle istituzioni e nel movimento, su quale abbiamo una grande influenza e riflettano le esigenze di sezione di compagnia».

Il congresso regionale si concluderà sabato pomeriggio per il discorso del partito segretario il compagno Alfredo Reichlin.

Il parere degli osservatori

Fabio Fiorelli
Presidente consiglio region.

Ho già notato, in altra occasione, l'importanza di alcune proposte del PCI umbro messe in discussione in vista del suo congresso regionale.

E' infatti importante che sia previsto un robusto rilancio in Umbria, delle attività regionali, considerandole come una nuova fase di sviluppo per arrivare ad un patto istituzionale fra tutte le forze politiche umbre.

Mi sembra che l'importante affermazione della necessità di un rilancio regionalista recosa implicitamente quello che ho cercato di affermare ripetutamente in questi ultimi tempi: che in Umbria si verifica un fortissimo calo di tensione politica che ha, come conseguenza, uno scarso impegno nella vita regionale, di cui i seguaci si sono registrati in tante occasioni e in diversi problemi.

Così è avvenuto che tante buone iniziative o progetti o leggi regionali della prima legislatura regionale non siano andati avanti, oppure che alcune iniziative della seconda legislatura non abbiano più il respiro e l'apertura di precedenti esperienze.

A mio avviso questa situazione negativa ha diverse motivazioni e giustificazioni. Sicuramente esistono cause generali o nazionali a tutti ben note, ma vi sono anche, e sicuramente, motivi politici che si sono voluti sviluppare proprio nella nostra regione.

Voglio ricordare quello di attenuare sistematicamente la chiarezza e la forza della proposta e dell'attività della maggioranza di sinistra, al fine di tentare l'allargamento della responsabilità della maggioranza ad altre forze, fino alla Democrazia Cristiana.

Ora, a mio giudizio, un vero rilancio delle attività regionali in Umbria potrà attuarsi ricorrendo alla tensione politica ed etica della maggioranza di sinistra: che può allargarsi ad altre forze politiche, senza subire una

turamento o condizionamento troppo pesante.

Il confronto, quindi, sui progetti, obiettivi e sui contenuti di programma con grande apertura deve essere il massimo impegno politico delle istituzioni democratiche umbre a tutti i livelli.

Ma a tal fine è dovuto telemente programmare i mezzi, possibili in sviluppo per ottenere il massimo possibile dell'occupazione e la massima crescita e si devono avere a mio avviso, programmi e iniziative, che siano in grado di dare un contributo per realizzare un patto istituzionale fra tutte le forze politiche umbre.

Ma sembra che debba apparire, e più chiaro anche il concetto di programmazione della sinistra, deve essere chiaro che il nostro concetto di austerità per la sinistra non è sempre stato mal interpretato ed è stato finora strumento di sacrificio trascinato ai momenti di emergenza. Sono da cordo, invece, con chi vuole sempre il concetto di austerità in un senso più vasto e che dovrebbe significare un nuovo modello di vita, più stretto e meno propenso a mutare le abitudini dei consumi.

Ecco, su questo terreno, a mio avviso, e necessario essere molto più espliciti e molto più precisi, specialmente se queste scelte devono essere condivise da tutti i partiti.

Un altro problema politico, contenuto nella proposta comunista, è che anch'esso merita chiarezza. Mi riferisco all'ipotesi, di un patto istituzionale fra tutte le forze politiche umbre.

Un rilancio regionalista in Umbria si può attuare solo con il patto istituzionale tra tutti i partiti? In questo momento potrebbe, in qualche modo, configurarsi in Umbria, al pari di altre Regioni, una situazione di emergenza?

Se questo è il ragionamento, anche sul piano istituzionale, allora si deve dimostrare, obiettivamente, se tale ipotesi è realizzabile entro termini brevi e, soprattutto, su quali obiettivi e contenuti operativi essa va basata.

«Il congresso regionale del PCI», ha detto il segretario regionale, «è un momento di sintesi di un dibattito che abbiamo iniziato subito dopo le elezioni del '75 e che in questo ultimo periodo ha acquistato in profondità ed ampiezza passando attraverso 537 congressi di cellula, 301 di sezione, 11 di zona».

«Proposte a questo proposito», ha detto il segretario, «che in passato, ha detto il compagno Galli, discuteremo intorno agli orientamenti strategici del partito e delle forze politiche, abbiamo una grande attenzione per tutto ciò che deve alla attuale situazione, e che solo un confronto serrato può aprire prospettive per il futuro del paese e della regione».

«Per quanto riguarda», ha concluso il compagno Galli, «citeremo, più che al passato, l'importanza di stretta coerenza con la realtà sociale, economica e politica dell'Umbria, correzione di squilibri, sviluppo nelle istituzioni e nel movimento, su quale abbiamo una grande influenza e riflettano le esigenze di sezione di compagnia».

Il congresso regionale si concluderà sabato pomeriggio per il discorso del partito segretario il compagno Alfredo Reichlin.

Il congresso regionale, ha aggiunto il compagno Galli, sarà un importante momento di verifica e di bilancio, riguarda lo stato organizzativo del partito anche in rapporto alla situazione attuale.

Abbiamo voluto infatti pubblicare anche un'antologia di documenti riguardanti il dibattito dei comunisti umbri in questi ultimi trent'anni, per fornire una possibilità di conoscenza, più ampia e completa, di un lavoro che, specialisti e politici, si interessano dei problemi dell'Umbria e della vita del nostro partito.

Oltre a questa attenzione ai problemi della composizione sociale del partito dei suoi gruppi dirigenti, della sua storia, quali sono i grossi temi posti al centro del dibattito dei comunisti umbri? Uno spazio consistente avranno i problemi nuovi che si sono presentati negli ultimi anni: l'occupazione, lo stato dell'economia, questioni poste dal momento egemonico della «Università e della scuola per usare della crisi».

«Proposte a questo proposito», ha detto il segretario, «che in passato, ha detto il compagno Galli, discuteremo intorno agli orientamenti strategici del partito e delle forze politiche, abbiamo una grande attenzione per tutto ciò che deve alla attuale situazione, e che solo un confronto serrato può aprire prospettive per il futuro del paese e della regione».

«Per quanto riguarda», ha concluso il compagno Galli, «citeremo, più che al passato, l'importanza di stretta coerenza con la realtà sociale, economica e politica dell'Umbria, correzione di squilibri, sviluppo nelle istituzioni e nel movimento, su quale abbiamo una grande influenza e riflettano le esigenze di sezione di compagnia».

Il congresso regionale si concluderà sabato pomeriggio per il discorso del partito segretario il compagno Alfredo Reichlin.

Il congresso regionale, ha aggiunto il compagno Galli, sarà un importante momento di verifica e di bilancio, riguarda lo stato organizzativo del partito anche in rapporto alla situazione attuale.

Abbiamo voluto infatti pubblicare anche un'antologia di documenti riguardanti il dibattito dei comunisti umbri in questi ultimi trent'anni, per fornire una possibilità di conoscenza, più ampia e completa, di un lavoro che, specialisti e politici, si interessano dei problemi dell'Umbria e della vita del nostro partito.

Una proposta per l'utilizzazione del « monte ore » del CdF della Terni

Lavoratori nella scuola non solo per diplomarsi

Un programma in 4 punti per fare delle 250 ore un'occasione di aggiornamento e di studio per gli operai ma anche di rinnovamento delle strutture educative scolastiche



Solo fanatici di armi

E' stata rilasciata la ragazza inglese che partecipava con altri quattro giovani al campo paramilitare di Assisi, Contino, e Montedison. I quattro altri sono stati esclusi dalle matricole politiche e chiari collegamenti.

Si tratterebbe solamente di fanatici delle armi anche se due dei giovani romani sarebbero soliti frequentare ambienti democratici. E' comunque certo che si sono avvalsi solo in parte denunciate, e l'abbigliamento paramilitare dei giovani non portano ad escludere automaticamente collegamenti con il terrorismo nero.

NELLA FOTO: Parte delle armi sequestrate nel campo del Monte Subasio.

TERNI - La Commissione di studio della Commissione di fabbrica della Terni ha presentato ieri una proposta per l'utilizzo del « monte ore » retribuito concesso ai lavoratori, secondo contratto, per lo studio e l'aggiornamento. Con l'ultima sentenza contenziosa, il monte ore è passato da 150 a 250 ore per ciascun lavoratore, utilizzabili in un anno. La proposta è stata presentata dal sindacato per l'utilizzo di queste 250 ore e fondamentali: quella della presenza della classe operaia nella scuola statale. Una presenza non passiva, non quindi l'obiettivo di un semplice corso di formazione sindacale, ma un corso di formazione sindacale per i delegati di reparto, cioè per i componenti del Consiglio di fabbrica. Per questa iniziativa non si ricorrerà al monte ore per lo studio, ma ai permessi sindacali. Il tema del corso sarà «Crisi economica e linee per un nuovo sviluppo», la durata non supererà i 5 giorni, a tenore saranno decenti i docenti, universitari ed esperti di economia dei partiti e del sindacato.

In sostanza il movimento sindacale anche a Terni è impegnato a recuperare un contratto, una collaborazione proficua con la scuola, gli studenti, le istituzioni culturali su un terreno che è di loro ma anche di studio e di elaborazione positiva. E' questa una proposta che non solo si fonda sull'impostazione data dal sindacato ai corsi delle 250 ore, ma anche con il ruolo di un corso di studio e di ricerca deve svolgere per con solidare la rete di alleanze con le forze culturali e sociali.

La quarta parte del programma, infine, prevede un corso di formazione sindacale per i delegati di reparto, cioè per i componenti del Consiglio di fabbrica. Per questa iniziativa non si ricorrerà al monte ore per lo studio, ma ai permessi sindacali. Il tema del corso sarà «Crisi economica e linee per un nuovo sviluppo», la durata non supererà i 5 giorni, a tenore saranno decenti i docenti, universitari ed esperti di economia dei partiti e del sindacato.

Il programma del Consiglio di fabbrica si articola essenzialmente in quattro punti. La prima riguarda l'allargamento dei corsi alla scuola media superiore. Fino a questo anno scolastico le 150 ore sono state utilizzate solo per le medie inferiori. Nell'anno scorso il Consiglio di fabbrica ha proposto di estendere l'esperienza al primo biennio superiore, ed in particolare alla scuola media superiore. L'impostazione del corso dovrà tenere conto della realtà della scuola media superiore, e di un confronto aperto con il territorio e con la realtà produttiva.

La seconda parte del programma del Consiglio di fabbrica riguarda la realizzazione di un seminario su «Salute in fabbrica e prevenzione delle malattie» da condurre in collaborazione con i docenti e gli studenti dei corsi doppioposti del secondo triennio di Medicina a Terni. Si tratta di un'attività particolarmente significativa che chiama l'università ad un confronto aperto con il territorio e con la realtà produttiva.

Questo seminario dovrà coinvolgere i docenti e gli studenti del corso di Medicina a Terni, e il contributo dell'Università di Perugia, dei servizi sanitari del Comune e della Regione di Terni. Il seminario sarà condotto da un medico della Provincia, in particolare saranno esaminati i risultati dell'indagine condotta dalla Provincia di Terni sul servizio preventivo della Provincia, sulla salute in fabbrica.

Questo corso si dovrebbe svolgere in un momento importante - all'ospedalità di Terni, e dovrebbe impegnare una ventina di operai e tecnici del gruppo Montedison (Montebello, Mopifan e Neoli) in preparazione dello sciopero di otto ore che si svolgerà il 14 aprile. Il gruppo Montedison di Terni sabato, nel quadro della vertenza nazionale aperta fra la FULC e la Finanziaria di via Foro Bonaparte.

Come è noto, le aziende Montedison di Terni, ed in particolare la Montebello sono interessate ad una operazione di sciopero, che dovrebbe scattare in questi giorni. La parte più impegnativa del contratto di lavoro Montebello di Terni, dovrebbe passare sotto il diretto controllo della direzione nazionale di Terni, e la Finanziaria di via Foro Bonaparte.

Il corso di fabbrica Montebello Mopifan di Terni, la settimana scorsa, ha preso posizione contro lo sciopero, soprattutto per le conseguenze sul fronte produttivo, e per il mantenimento dei livelli occupazionali. Non sono state tuttavia prese in considerazione le conseguenze sul fronte produttivo, e per il mantenimento dei livelli occupazionali.

Piano economico, nuova definizione di assetto produttivo della Montedison, impegno per l'occupazione e gli investimenti, saranno quindi gli obiettivi della vertenza sindacale. Su questo programma, i tecnici chimici della Montedison ternana sono chiamati a scoperare sabato prossimo.

A la «Ceramica ternana» di Orvieto, da ieri, gli operai sono stati posti in cassa integrazione. Secondo un accordo raggiunto, altro giorno di lavoro, la FULC provinciale e la provincia di Terni, hanno rifiutato la proposta di licenziamento di un terzo delle maestranze della fabbrica e si è optato per la cassa integrazione, con un'ora per 16 ore settimanali.

I CINEMA

PERUGIA TURRENO: I due superdi... LILLI: Un borghese piccolo piccolo (VM 14) MODERNO: L'ultimo... MODERNISSIMO: Sargis... PAVONE: L'ultimo... LUX: La notte si... FOLIGNO ASTRA: Un borghese piccolo piccolo... VITTORIA: I due superdi... SPOLETO MODERNO: La professoressa...	TODI COMUNALE: Falsa gestione... TERNI LUX: Come un... MODERNISSIMO: La gioia del... VERDI: Operazione... PAVONE: L'ultimo... PIEMONTE: Mondo di notte... VITTORIA: Un borghese piccolo piccolo... ORVIETO PALAZZO: Speranza... SUPERCIENNA: Chiuso
---	---

4 bombe contro la questura

Il portone principale con evidenti segni di fumo e un casello bruciato: i danni alla questura di Perugia dopo l'attentato. Le indagini sugli autori dell'attentato stanno procedendo velocemente: già dal mattino di ieri sono state effettuate perquisizioni e gli inquirenti ritengono di giungere in breve tempo all'arresto degli attentatori.

NELLA FOTO: Il portone danneggiato.

PERUGIA - Il X congresso provinciale dei pensionati CGIL

Vogliono essere protagonisti della lotta di rinnovamento

La relazione del compagno Giovanni Rosati - Affrontati i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani

PERUGIA - Dopo oltre 150 assemblee nei quartieri, nei Comuni e nelle frazioni del Perugino si è tenuto ieri, alla sala dei Notari di Perugia, il X Congresso provinciale della CGIL, che ha rappresentato un punto di incontro e di dibattito tra cittadini che desiderano abbandonare per raggiunti limiti di età, il proprio lavoro, non hanno per questo cessato di mantenere un diretto legame con la realtà sociale e politica della Regione e del Paese. Ieri mattina, con la partecipazione di oltre 100 delegati, si è svolta la prima sessione del congresso, presieduta dal compagno Giovanni Rosati, segretario provinciale della CGIL.

Il congresso si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Il congresso si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Il congresso si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Il congresso si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Il congresso si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Il congresso si è svolto in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Prende il via oggi il 1° Trofeo regionale di calcio giovanile

Non è una «vetrina» di piccoli campioni

PERUGIA - Prende avvio oggi il primo Trofeo giovanile regionale di calcio, manifestazione promossa dal club Adriano Spicci, e dall'Unione sportiva Ternana. Le società partecipanti sono otto suddivise in due gruppi. Gruppo A: Perugia, Città di Castello, Gubbio, Ternana, Spoleto, Foligno, Terni. Gruppo B: Umbria, Terni, Spoleto, Foligno, Terni.

Dei 55 club sparsi per l'Umbria e nella zona limitrofica per la promozione in serie A della squadra perugina, il club Spicci si è sempre distinto per questo spirito di iniziativa che ha portato in Italia la sua fondazione.

Al presidente del club, il dott. Franco Stabellini, il compito di scegliere i metodi e le finalità di questo torneo, al torneo deve essere dato un momento della vita associativa qualificante del club, a base alle idee che abbiamo messo nelle nostre attività.

Il torneo si svolgerà in un clima di serietà e di partecipazione, con un'ampia discussione sui problemi specifici degli anziani e sui problemi generali del paese. Il compagno Rosati ha presentato una relazione di ampio respiro, che ha affrontato i problemi della situazione generale del paese e quelli specifici degli anziani.

Italeriet
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo

